

Eventi
**GIFFONI FILM
FESTIVAL**

Gabriele Muccino
chiude la 47^a edizione

Moda
TAGLIATORE
Obiettivo total look

Moda
FRACOMINA
Campagna di Spagna

Design
RIFLESSI
New opening a Roma

Eventi
ISCHIA GLOBAL FEST
Banderas special guest

Personaggi
GIULIANA DE' SIO
Aspetto ancora
il grande amore

Turismo
ACCIAROLI
La perla del Cilento



L'Anima del Viaggio

Il nuovo bagaglio.



LOUIS VUITTON



MASSIMO BOTTIGLIERI
GIOIELLI
ISCHIA

ISCHIA - CORSO VITTORIA COLONNA 188, 811007544
WWW.MASSIMOBOTTIGLIERI.IT



BVLGARI

ROMA

SERPENTI

BVLGARI.COM #BVLGARIADRIFFINTELES



© 2015 Tod's S.p.A. - Via Cavallotti, 1 - 20121 Milano, Italia - Tel. 02 574911 - Fax 02 574912 - E-mail: info@tods.com

Tods.com

7:00 pm Meet Giovanna. Terrace drinks near the Piazza.

TOD'S

A woman with long, wavy brown hair is the central figure. She is wearing a vibrant red leather trench coat over a beige sweater with a bold geometric pattern in red and black. She holds a large, structured black leather bag. The background is a blurred urban setting with stone steps and a building facade. The TOD'S logo, featuring the brand name in a white serif font inside a decorative oval, is centered over the woman's torso.



LIU BOLIN PERFORMING FOR MONCLER



moncler.com



IN COPERTINA



Fabio Troiano
ph Azzurra Primavera

Edito da I'M srl

Redazione

tel 081 263508

fax 081 282662

www.immagazine.it

info@immagazine.it

reg. trib. di Napoli n° 47
dell'8.05.2008

Editore

Maurizio Aiello

Direttore responsabile

Ilaria Carloni

Caporedattore

Alessandra Carloni

Collaboratori:

Maria De Luca

Giovanna De Micco

Mauro Gargano

Sergio Governale

Simona Martino

Alessandra Militeri

Isabella Puca

Graphic Design

Francesco Finizio

media.finizio@gmail.com

Fotografo

Marco Rossi

Distribuzione

Idea Marketing

Stampa

Arti Grafiche Boccia S.p.A. - Sa

Per la pubblicità

ph 081 263508

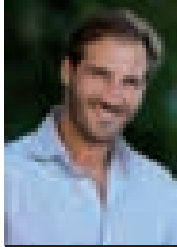
info@immagazine.it

I'M ONLINE

WWW.IMMAGAZINE.IT

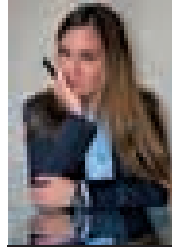


Follow us on:



L'Editore

Maurizio Aiello



Il Direttore Responsabile

Ilaria Carloni

22



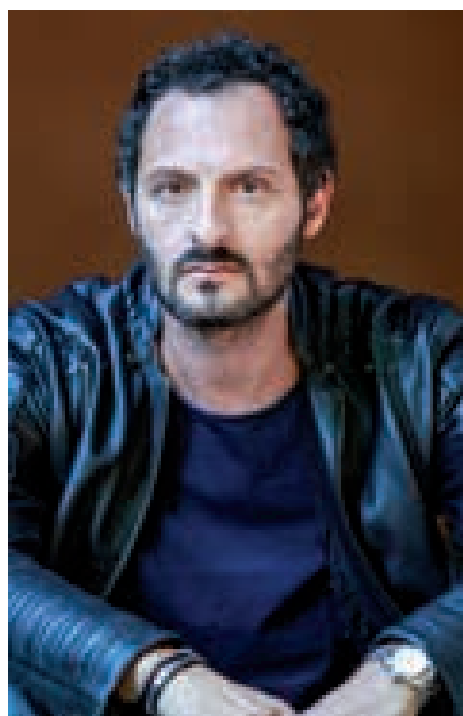
34



74

42

SOMMARIO



56

22 *Fracomina*

CAMPAGNA DI SPAGNA
DI SERGIO GOVERNALE

34 *Giuliana De Sio*

ASPETTO ANCORA IL GRANDE AMORE

42 *Tagliatore*

OBIETTIVO TOTAL LOOK
DI SERGIO GOVERNALE

56 *Fabio Troiano*

"SONO CRESCIUTO CON PANUOZZI
DI GRAGNANO E VINO DI LETTERE"
DI ILARIA CARLONI

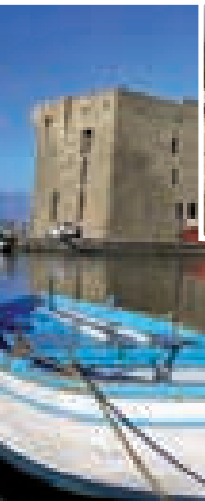
74 *Riflessi*

NEW OPENING A ROMA

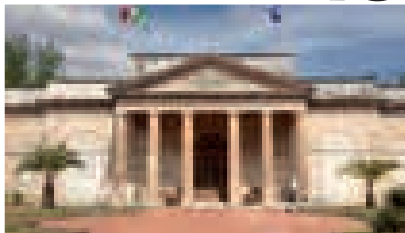


FENDI

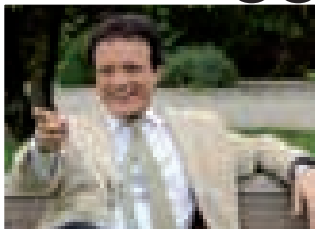
28



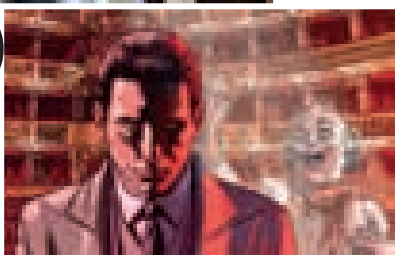
48



66



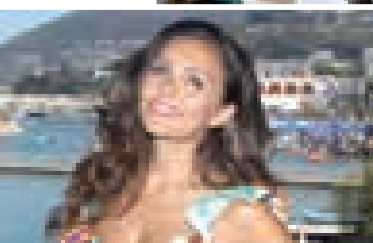
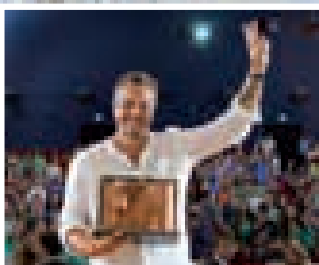
70



78



96



104



SOMMARIO

17 L'opinione

L'OSPITALITÀ DI Omero E LA TIGRE VEGANA
DI FABRIZIO CARLONI

18 Bellezza

BLEFAROPLASTICA: L'INTERVENTO ESTETICO ALLE PALPEBRE
DI IVAN LA RUSCA

28 Acciaroli

"LA MIA CASA CONTINUERÀ A VIAGGIARE SU DUE GAMBE
E I MIEI SOGNI NON AVRANNO FRONTIERE"
DI GIOVANNA DE MICCO

48 Osservatorio Astronomico di Capodimonte

200 ANNI DI LUCE A NAPOLI
DI MAURO GARGANO

66 I teatri napoletani riaprono i sipari

DI MARIA DE LUCA

70 Il Commissario Ricciardi a fumetti

LO SCENEGGIATORE DI "UN POSTO AL SOLE",
PAOLO TERRACCIANO TRASFORMA IN FUMETTI
LE STORIE DI DE GIOVANNI

78 I'M Model

SARA FERRETTI

85 Professionisti al top

BEAUTY LINE "DIMAGRIRE SI PUÒ"
DI ALESSANDRA CARLONI

85 Fotonotizie

**92 Masterchef "in onda"...
Grazie a Msc Crociere**

94 Optima Italia

UN AUTUNNO PIENO DI EVENTI

96 Giffoni Film Festival

GABRIELE MUCCINO CHIUDE LA 47ª EDIZIONE

100 Social World Film Festival

UN'EDIZIONE MAGICA

104 Ischia Global Film & Music Fest

DI SIMONA MARTINO

108 38° Premio Ischia di giornalismo

DI ISABELLA PUCA

110 Meno uno ai trent'anni di Tutto Sposi

112 Galà del Cinema e della Fiction 2017

112

BORN TO DARE

#BornToDare

BLACK TAY
BRONZE



Monetti
Orologeria Gioielleria

OROLOGERIA AUTOREGOLATA
NAPOLI - VIA DEI MILLE, 17
NAPOLI - VIA LOMBARDELLI, 100A



TUDOR



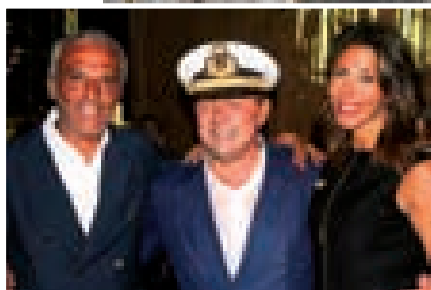
118



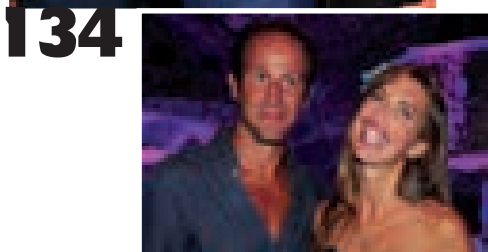
124



128



132



134

138

SOMMARIO

114 *“Le stelle della moda a Palazzo Caracciolo”*

116 *VII Edizione “Sinfonie D’Autore”*

118 *Cocktail event Kilesa*

120 *Party in stile Las Vegas*

124 *Capri Monaco sotto le stelle*

128 *Al Tennis Club uniti per le donne*

132 *The sound of summer... Dodo*

134 *Party marinaro per Capitan Carlino*

138 *Al Music di Positano per i 40 anni di Veronica Maya*

142 *City of stars a Santa Lucia da Antonella Di Pietro*



WWW.COM

Fay

MONT
BLANC 

Inspired by performance
TIMEWALKER

**Hugh Jackman and
the new TimeWalker
Chronograph**

Il nuovo TimeWalker Chronograph è ispirato alle
prestazioni ed allo spirito delle corse automobilistiche.
montblanc.com/timewalker

Crafted for New Heights.



Official Timing Partner of the
Goodwood Festival of Speed.



L'OSPITALITÀ DI OMERO E LA TIGRE VEGANA

DI FABRIZIO CARLONI



Il rapidissimo trasformarsi dei tempi ha fatto sì che molti valori decadessero e che altri subentrassero in un gioco che, sicuramente, è regolato da una Grande Intelligenza, dal Grande Fratello o dal Padreterno. C'è da dire che a parte alcune eccentricità che vogliono la mamma che allatta con la barba, la ricerca della tigre vegana, la soppressione dei bambini che soffrono come Charlie Baby Boy, ed il primo ministro quarantenne con la moglie maschio o la first lady quasi ottuagenaria, rispetto al passato le cose sembrano andare molto meglio. Sarebbe utile riflettere, però, su alcuni principi che sono stati completamente accantonati e che costituivano un forte collante e coagulo sociale.

Uno di questi, che è stato il baricentro della vita dell'uomo sin dalla sue origini, è l'ospitalità. Tutta la tradizione laica e religiosa universale imponeva per l'uomo il dovere di ricevere in casa propria il parente, l'amico, lo straniero.

Nell'antica Grecia il visitatore era protetto da Zeus; nelle civiltà tribali dell'ecumene era abituale, sino a metà del secolo scorso, come forma di disponibilità tradizionale, l'ospitalità sessuale che prescriveva, a chi riceveva, di concedere al nuovo arrivato la propria moglie per condividere il letto.

Spesso, soprattutto tra le popolazioni isolate in grandi spazi, come gli eschimesi, questa pratica che a noi appare spregiudicata, era finalizzata a favorire il meticciato. Questo, con l'ibridismo, favoriva il miscelarsi del sangue che garantiva la buona tenuta del gruppo etnico dal punto di vista genetico.

Tornando ai nostri ambiti più famigliari, chiunque tra i lettori sia nato prima o dopo l'ultima guerra mondiale, ha sicuramente esperienza di quanto fosse, tutto sommato, poetica, pratica e bella la prassi di ricevere, di sfamare e di alloggiare.

Sino agli anni Cinquanta, sia nei grandi movimenti migratori verso le Americhe, l'Australia, il nord e centro Europa, la Tunisia – quest'ultima soprattutto per i siciliani che in quel Paese alimentavano una vivace colonia di pescatori e contadini – che negli spostamenti singoli per motivi di lavoro o di salute, prima di partire si prendeva contatto con i parenti o gli amici che risiedevano nel luogo di destinazione.

Il risultato era l'accoglienza che doveva essere discreta e non molto lunga, ma che veniva assicurata con affetto e sollecitudine a volte eccessive ed ostentate. Come previsto dai testi sacri e dalle tradizioni, l'opera buona prevedeva, senza che la si dovesse stimolare, la reciprocità e la condivisione dei principi che regolavano questa consuetudine.

La sacralità dello straniero era imposta dal codice comportamentale e ricordo mia nonna materna, a Villa Piserchia, nella seconda metà degli anni Cinquanta del secolo trascorso, alle prese con dei precoci globetrotter che aveva incontrato per strada con le loro chitarre e che lei, cultrice della lingua di Molière, aveva invitato a casa per offrirgli pane con prosciutto, vino fresco e minestra.

Così come ho in mente il "chiavaro" - ombrellino che si spostavano per i paesi dei Castelli Romani, che era stato invitato al nostro desco con le mani dalle unghie nere e l'olezzo che noi, bambini, non potevamo neanche far finta di rilevare. Come abituale era per tutte le famiglie cittadine la domestichezza con nuclei di contadini che in cambio di pochi denari o della semplice stima assicuravano l'approvvigionamento delle uova, degli ortaggi e della gallina da cucinare.

Noi godevamo della profonda amicizia di una di queste per il bene che aveva avuto da mio nonno prima della guerra. Capimmo che qualcosa di importante stava per cambiare, quando negli anni Sessanta del secolo precedente cominciammo ad avere, nelle nostre visite periodiche, offerto il caffè a mezzogiorno invece delle fettuccine e delle costolette di maiale.

Ora ci si sposta disinvoltamente tra i continenti e tutto è più facile; gli appartamenti sono piccoli e non consentono e le case di gran parte dei parenti costituiscono un mistero per la semplice distribuzione delle stanze. Manca, a chi l'ha conosciuta, l'ospitalità di Omero che prevedeva lo scambio di accoglienza ed il piacere di sentirsi a casa propria dovunque si andasse.

Sarà difficile recuperare questo valore e l'unica possibilità di un blando ritorno è quella di dare il buon esempio. Con il rischio, che va accettato, di trovarsi casa piena di parenti festanti di cui si continuerà ad ignorare i talenti culinari, la morbidezza dei cuscini e l'architettura dei focolari silenziosi ed ordinati in cui abitano. ■

carloni.f2@gmail.com

Manca, a chi l'ha conosciuta, l'ospitalità di Omero che prevedeva lo scambio di accoglienza ed il piacere di sentirsi a casa propria dovunque si andasse. Sarà difficile recuperare questo valore e l'unica possibilità di un blando ritorno è quella di dare il buon esempio.

Bellezza

BLEFAROPLASTICA: L'INTERVENTO ESTETICO ALLE PALPEBRE

DOTT. IVAN LA RUSCA

Gli occhi, si sa, sono lo specchio dell'anima e avere uno sguardo stanco e appesantito da palpebre cadenti e borse sotto gli occhi non è gradevole. Ecco perché molti si affidano alla blefaroplastica per ringiovanire lo sguardo, correggendo la piega delle palpebre, l'abbassamento del sopracciglio e le borse sotto gli occhi. Il risultato è una ritrovata freschezza e luminosità che migliora l'armonia del volto. La pelle nella zona oculare è molto sottile e quindi più sensibile agli agenti esterni, al passare dell'età, ed anche la predisposizione genetica e lo stress possono incidere, favorendo la comparsa di rughe attorno agli occhi, il rilassamento cutaneo sulle palpebre e la formazione di borse sotto gli occhi, con il risultato di un aspetto stanco. In questi casi, quindi, ci si può affidare alla blefaroplastica. Dal greco *blépharon*, che vuol dire palpebra, è il terzo intervento di chirurgia estetica più praticato al mondo da uomini e donne di tutte le età, non solo over quaranta. L'intervento serve a correggere tutti gli inestetismi che coinvolgono il contorno occhi ed è consigliato soprattutto a chi è affetto da palpebre cadenti, "zampe di gallina", borse sotto gli occhi, eccesso adiposo e rilassamento cutaneo generale. La blefaroplastica può essere superiore o inferiore: quella superiore si esegue quando c'è un eccesso cutaneo sulle palpebre superiori, chiamata dermatocalasi, che ne causa l'appesantimento. Quella inferiore si fa, invece, nel caso in cui siano presenti eccessi adiposi sotto gli occhi, le cosiddette "borse". Si corregge con un'incisione lungo l'attaccatura delle

Lo sguardo è la parte più comunicativa del nostro viso e con l'età può apparire appesantito e stanco. Con la blefaroplastica può ritornare luminoso come un tempo.

ciglia della palpebra inferiore e si calcola minuziosamente la quantità di tessuto da eliminare. Per eseguire la blefaroplastica si praticano incisioni di pochissimi millimetri lungo il solco palpebrale superiore e inferiore che si prolungano leggermente verso l'esterno. Se è presente adipe in eccesso, può essere usato per riempire i solchi delle rughe attorno agli occhi. Prima di incidere, l'eccesso cutaneo viene marcato e il disegno progettato in modo che l'incisione segua una piega cutanea già esistente, in modo da rendere le future cicatrici invisibili. La cute viene poi scollata delicatamente dai tessuti e quella in eccesso viene asportata via. Infine avviene la sutura tramite fili sottilissimi. L'intervento può essere eseguito in anestesia locale o generale, secondo le richieste del paziente e dura circa 50 minuti. Lividi, gonfiori e leggera lacrimazione degli occhi sono normali e durano mediamente 4 o 5 giorni. Dopodiché è possibile riprendere le normali attività, mediante l'utilizzo di occhiali da sole per nascondere i normali esiti postoperatori per circa 7/10 gg. Il paziente noterà subito una nuova luminosità nello sguardo, senza cicatrici evidenti, e i risultati saranno molto duraturi, anche se possono variare a seconda dello stile di vita del paziente, dell'esposizione al sole, e dei fattori genetici. ■





Blumarine
Sunglasses



THE ROAD TRIP

India Menzies and India Lurie

Dunrobin Castle, Scotland, UK

March 16, 2017

watch the video of their winter trip
on www.tumblr.com



TWINSET

FRACOMINA

Campagna di Spagna

Il CEO Ferdinando Prisco: "Al via la nuova campagna pubblicitaria, poi l'apertura di store in terra iberica"

DI SERGIO GOVERNALE

Fracomina, low luxury brand made in Naples, alla conquista della Spagna con una nuova, grande campagna pubblicitaria, propedeutica all'apertura di diversi store. Ad annunciarlo è Ferdinando Prisco, CEO di Pfenma, azienda proprietaria del marchio di moda femminile. "La Spagna è per noi già un mercato rilevante – spiega –. Prevediamo 45 uscite pubblicitarie, con sei grandi immagini tra Madrid, Barcellona e altre principali città. Sarà il primo passo per aprire nuovi store e conquistare il cuore della clientela iberica".

Ripercorriamo innanzitutto la storia del brand.

È una storia giovane che in realtà parte da lontano. Negli anni Sessanta nostro padre, Gerardo Prisco, fonda la sua prima società di distribuzione tessile. Nel corso dei decenni questa si evolve in un business rivolto alla produzione e alla distribuzione di capi dedicati al mercato fast-fashion. Negli anni Novanta io e i miei quattro fratelli, dopo aver prodotto e distribuito per circa un ventennio capi per conto terzi, decidiamo di dar sfogo alla nostra creatività sfruttando il know how acquisito fino ad allora e iniziando a produrre e a distribuire nostri marchi da collocare nel segmento pronto-moda. Fracomina nasce anni dopo, nel 2006, da un'intuizione sia di mio fratello Cosimo che mia.

lizzare etichette capaci di raggiungere un pubblico ampio. La vocazione, l'estro e la voglia di crescere rappresentano il file rouge della nostra strategia imprenditoriale. E i risultati non sono tardati ad arrivare. Così in circa un anno abbiamo raggiunto traguardi eccellenti in termini di fatturato. Nel 2010 abbiamo lanciato Fracomina Mini, la collezione dedicata al mondo junior: un marchio nato per rispondere alle moderne esigenze di un mercato in cui l'offerta completa rende i brand noti e appetibili anche in contesti internazionali. Oggi, oltre a Fracomina e Fracomina Mini, abbiamo la linea Fracomina Première, che completa il nostro concetto di low luxury business. Posso dire che il 2012 è stato l'anno del nostro cambiamento epocale.

Perché?

Perché abbiamo rivoluzionato la struttura organizzativa. Da azienda familiare siamo passati a impresa fortemente manageriale. Abbiamo quindi predisposto un piano industriale a sei anni, il cui primo fondamentale step è stato quello di creare un'organizzazione all'altezza dello sviluppo che ci siamo prefissati. Abbiamo reclutato figure professionali di altissimo livello per lo sviluppo estero, la comunicazione, la rete di vendita, il marketing, facendo rinascere la rete commerciale. Uno dei nostri punti di forza è la comunicazione, in cui abbiamo investito moltissimo e che ha dato risultati già dopo il primo anno, con un aumento del fatturato del 25%. La crescita media negli ultimi cinque anni è stata di circa il 57%.





“ Chiuderemo il 2017 con un fatturato di circa 43 milioni di euro, grazie alla nuova organizzazione sia in termini di persone che di metodo. Le nostre collezioni seguono una cronoprogrammazione ferrea con risultati vincenti. ”

Come chiuderete il 2017?

Con un fatturato di circa 43 milioni di euro, grazie proprio alla nuova organizzazione sia in termini di persone che di metodo. Le nostre collezioni seguono una cronoprogrammazione ferrea con risultati vincenti. Non solo: rispetto ad altre aziende, proponiamo anche le pre-collezioni, con un impegno ingente in termini sia di risorse umane che economiche.

Torniamo alla riorganizzazione.

Non è stato un percorso semplice. Io e mio fratello Cosimo, che riveste il ruolo di amministratore, ci abbiamo creduto fortemente. È stata quasi una staffetta quella che ha consentito il passaggio da una gestione familiare a una manageriale, che ha costruito il nuovo gruppo imprenditoriale. È stato un cammino estremamente positivo. Fracomina oggi è il marchio delle opportunità per chi compra, per chi vende e anche per chi intermedia. I successi prendono vita solo quando sono condivisi da tutti e con tutti. Il consumatore dev'essere contento, ma

anche il negoziante, dal quale ci aspettiamo che sappia vendere bene. Il nostro slogan è: “Chi vende Fracomina vende meglio”. Così noi riusciamo a vendere il 70% delle nostre collezioni prima dei saldi, una cosa che pochi concorrenti possono vantare. Abbiamo un ufficio stile a Milano e un altro a Carpi. Entrambi molto attenti ai feedback del mercato. Siamo traduttori di moda, non imponiamo la moda. E la offriamo in modo accessibile e democratico. Ecco perché le collezioni incontrano subito un riscontro positivo nel mercato. È uno dei nostri valori vincenti.

Quali sono gli altri valori, immagino condensati nella vostra mission?

Offrire alla nostra clientela prodotti dal rapporto qualità-prezzo elevato, collezioni ampie e trasversali dal gusto made in Italy, ma con contaminazioni internazionali. Questi punti cardine si sommano alla voglia di esaltare la naturale bellezza di ogni donna e di seguirne l'evoluzione storica. Tutti i nostri brand propongono





BOSS

HUGO BOSS

HUGO BOSS - Via dei Mille, 41 / 80121, Napoli

un'ampia varietà di capi e accessori che permettono di creare a proprio piacimento look contemporanei e seducenti, adatti a ogni singola attività della giornata.

Passiamo alla vostra presenza in Italia e all'estero: come presidiate i mercati?

Parto dal progetto retail, lanciato nell'ultimo anno. Abbiamo affidato a un professionista di consolidata esperienza lo sviluppo di questo progetto. Attualmente abbiamo quattordici punti vendita in Italia, dieci in Europa e uno negli Stati Uniti, a Chicago, ma c'è ancora tantissimo da fare. Crediamo che un approccio umile sia il miglior modo per superare qualsiasi ostacolo. La recente apertura in via Filangieri a Napoli, avvenuta a metà giugno, è la testimonianza del nostro forte sviluppo al di là delle più rosee aspettative. I primi numeri ci dicono che è stata una scelta vincente che sta offrendo risultati di vendita superiori alle migliori aspettative. Nel breve termine ci sarà anche una nuova apertura a Malta. Tra ottobre e dicembre lanceremo una campagna nazionale che costituirà il punto massimo per la comunicazione degli ultimi quattro anni, una sorta di ringraziamento a coloro che hanno creduto nel marchio, perché i nostri clienti sono il patrimonio più grande che abbiamo.

Quale sarà il prossimo passo?

La campagna in Spagna, che per noi è già un mercato rilevante. Prevediamo 45 uscite pubblicitarie, con sei grandi immagini tra Madrid, Barcellona e altre principali città. Sarà il primo passo per aprire nuovi store e conquistare il cuore della clientela iberica.

E negli Stati Uniti?

Negli Usa continueremo con l'espansione tramite Fracomina Inc., nostra società diretta che ha come mission quella di sviluppare sia il brand che la presenza nel retail con un consistente numero di aperture previste nei prossimi due anni.

Fin qui il retail: e il multimarca?

È il nostro "canale core" e lo sarà da qui ai prossimi dieci anni. È un canale prioritario rispetto al progetto retail. Oggi non si può parlare di un solo canale distributivo, bensì di multitasking della distribuzione, con i canali wholesale (ingrosso, ndr), on-line, retail e multimarca. Con quest'ultima siamo presenti in circa duemila punti vendita nel mondo, di cui il 45% all'estero.

Avete mai preso in considerazione la Borsa o l'ingresso di fondi nel vostro capitale?

Absolutamente no. Siamo stati coccolati da alcuni fondi sia italiani che esteri, ma abbiamo detto "no grazie", perché al momento riusciamo ad autofinanziare il nostro sviluppo programmato. ■



Ferdinando Prisco

“

Vogliamo offrire alla nostra clientela prodotti dal rapporto qualità-prezzo elevato, collezioni ampie e trasversali dal gusto made in Italy, ma con contaminazioni internazionali. Tutti i nostri brand propongono un'ampia varietà di capi e accessori che permettono di creare look contemporanei e seducenti, adatti a ogni singola attività della giornata.

”



PATRIZIA PEPE



'Bang Bang' Starring Dua Lipa

patriziapepe.com



Acciaroli

*“La mia casa continuerà a viaggiare
su due gambe e i miei sogni
non avranno frontiere”.*

Che Guevara



Questo viaggio vogliamo iniziarlo con una citazione celebre che racchiude le emozioni di ciascuno di noi nell'intraprendere una vacanza. Lo sguardo incontra nuovi orizzonti, nuovi colori, profumi, sapori, tradizioni, storia, persone.... Questo è l'aspetto più eccitante di un'escursione... scoprire come un bambino un mondo nuovo. Entrare a farne parte anche se per un breve periodo ma ripartire con una valigia ancora più carica di quando ci siamo arrivati, perché colma di conoscenze nuove che ci rinnovano ogni volta. La terra che abbiamo voluto visitare e presentarvi ha una storia antica e la racconta attraverso le mura in pietra del suo centro storico e alle sue incantevoli bellezze naturali... parliamo di Acciaroli.

Acciaroli rappresenta una perla del turismo italiano sita nel comune di Pollica (SA) e incastonata tra le bellezze della Costiera e del Parco Nazionale del Cilento. Deve il suo toponome con molta probabilità alle caratteristiche della vegetazione predominante di un'epoca antica, chiamata "lazzaruoli", arbusti di rosacee molto simili al biancospino.

Fin dall'antichità Acciaroli era la via di collegamento dalla costa ai paesi collinari per gli scambi economici e si percorreva a piedi o a dorso di asini. Questa magnifica area geografica ha inoltre rappresentato una dogana e una via di comunicazione strategica per la Magna Gracia.

Oggi, Acciaroli è meta di un turista esigente alla ricerca dell'eccellenza che ama essere circondato dalla natura e dal vivere sano. Anche nell'estate



2017 è stata assegnata a Pollica, Acciaroli e Pioppi la Bandiera Blu per la Balneazione attribuita dalla FEE (Fondazione per l'Educazione dell'Ambiente) che premia le migliori località costiere in Italia e in Europa.

Il comprensorio turistico è inserito anche nella Guida 2017 di Legambiente e Touring Club Italiano e premiati come migliori comuni con ben Cinque Vele. Il Sud del Cilento, ergo, rappresenta un orgoglio campano, con due aree marine protette estese tra Santa Maria di Castellabate e Marina di Camerota mete ambite dagli amanti delle immersioni subacquee.

L'impegno e la determinazione continuano ad essere premiati, difatti un altro riconoscimento voluto dall'Unesco al Comune di Pollica l'ha ulteriormente premiata perché culla e promotrice



Oggi, Acciaroli è meta di un turista esigente alla ricerca dell'eccellenza che ama essere circondato dalla natura e dal vivere sano. Anche nell'estate 2017 è stata assegnata a Pollica, Acciaroli e Pioppi la Bandiera Blu per la balneazione attribuita dalla Fee che premia le migliori località costiere in Italia e in Europa.

della Dieta Mediterranea, consacrandola Patrimonio Immateriale dell'Umanità. Il Sindaco di Pollica, Stefano Pisani, sensibile ai bisogni primari dei suoi concittadini e dei suoi ospiti inoltre partecipa attivamente al movimento internazionale Città Slow, cioè Città del Buon Vivere, diffondendo il tranquillo e lento piacere materiale contro la sconsideratezza mondiale della fast life. Promuove il diritto al piacere della tavola e difende le tradizioni agricole ed enogastronomiche locali; difende la biodiversità e si oppone alla globalizzazione dei sapori e dei luoghi. Cosa può desiderare di più un turista che agogna le beate vacanze per disintossicarsi dallo stress dei nostri tempi?

Ebbene, giunti alla Marina di Acciaroli, il primo luogo che la





Blauer
USA

blauer.it



Le spiagge, punta di diamante di Acciaroli, oltre che per il grande interesse naturalistico primeggiano anche per la qualità dei servizi offerti.



rappresenta e va visitato è certamente la Chiesa dell'Annunziata di origine remota. Nel XVI sec., Fabrizio Poderico signore del feudo di Connicchio donò ai Francescani un terreno accanto alla cappella sul quale edificarono un convento. Solo nel 1926 fu edificato il campanile. Negli anni l'intera Chiesa ha subito vari ristrutturazioni fino a cancellare le tracce di un'architettura dell'800. La Chiesa dell'Annunziata insieme alla Torre Normanna rappresentano una cartolina conosciuta oltre il Bel Paese. La Torre Normanna, attualmente di proprietà privata degli Schiavo già dal 1960, è una struttura in muratura quadrata.

La Torre compare nelle carte antiche già tra le proprietà del Feudo di Connicchio. Successivamente, nel 1223 entrò a far parte delle torri di guardia del litorale durante il regno Angioini e gli Spagnoli la impiegarono insieme alla Torre di Caleo (costruita intorno al 1520 - 25) come strumenti di difesa della costa. Per il visitatore che ama la cultura e lo sport, Acciaroli regala anche itinerari per un turismo non di massa, esistono infatti centinaia di sentieri pedonali, gradoni, viottoli, utilizzati un tempo da pastori nell'area del Monte Stella e del Cilento che regalano colpi d'occhio mozzafiato.

Dalla Località costiera Ponte vicino Acciaroli, si giunge a Torre della Macchia e si continua per la via provinciale fino a Sud.... Le spiagge, punta di diamante di Acciaroli, oltre che per il grande interesse naturalistico primeggiano anche per la qualità dei servizi offerti. ■



RENDEZ-VOUS

A film by Ellen Von Unwerth FW17
elisabettafranchi.com



ELISABETTA FRANCHI

Giuliana De Sio. Nata il 2 aprile del 1957 a Salerno, è un'attrice italiana. Ha vinto due David di Donatello come migliore attrice protagonista nei film "Chiara e lo Scuro" e per "Cattiva". Ha partecipato all'ultima edizione del varietà di Raiuno "Ballando con le Stelle".



GIULIANA DE SIO

34

Aspetto ancora il grande amore

DI ALESSANDRA CARLONI

i'M SETTEMBRE-OTTOBRE 2017

Giuliana De Sio non ha bisogno di presentazioni. Da quando arrivò a Roma da Cava de' Tirreni a 18 anni è cresciuta senza invecchiare. Succede a chi ha un animo inquieto, una curiosità insaziabile, una vita interiore intensa. Al cinema ha raggiunto il successo con tre film del 1983: Sciopèn di Luciano Odorisio, Scusate il ritardo di Massimo Troisi e Io, Chiara e lo Scuro di Maurizio Ponzi, che le valse il David di Donatello e il Nastro d'argento. Da allora e da Cattiva, film del 1992 che pure le valse il David e a cui è particolarmente legata, sono trascorsi trent'anni. Anni durante i quali l'attrice non ha mai conosciuto l'oblio, ma "Giuliana" ha incontrato il dolore, la perdita, la paura di compiere 60 anni. Una marcata autoironia, un temperamento da combattente, la voglia di mettersi sempre in gioco e la costante "ricerca del meglio" fanno dell'attrice campana una persona e una professionista fuori dal comune, per fascino e intensità. Della sua recente partecipazione al varietà Ballando con le stelle ha detto che è stata un'esperienza terapeutica e scioccante al tempo stesso, che le ha lasciato la nostalgia di "volare".

Ha compiuto 60 anni lo scorso aprile e non nasconde di temere l'incalzare degli anni. Cosa la spaventa?

Cominciamo bene! (ride ndr). Mi spaventa quello che spaventa tutti gli esseri umani, niente di diverso. A nessuno piace lo spettro di perdere alcune facoltà, alcuni privilegi relativi alla salute, allo status sociale. Si perde qualcosa. Qualcuno dice che si acquista anche, ma io non ho ancora capito cosa, me lo devono spiegare.

Invecchiando si acquisisce la saggezza...

Sa, la saggezza è sempre mischiata con una forma di rassegnazione, il risultato dell'esperienza che ti insegna che gli esseri umani sono limitati, che la perfezione non esiste, che conviene accontentarsi. La saggezza è fatta di un insieme di delusioni.

Nella sua vita ha incontrato il dolore ma non si è mai persa d'animo. Quali sono state le sfide maggiori e come le ha affrontate?

Quando mi fanno certe domande temo sempre di sembrare una persona triste. Una volta una giornalista voleva a tutti i costi far vibrare le corde della malinconia e le dissi: "da morta voglio farmi caramellare". Rimase di stucco! Questa sono io, una persona autoironica, a tratti scanzonata, pur essendo intimamente sofferente.

La mia esperienza a Ballando con le stelle rappresenta una metafora esplicita del mio modo di stare al mondo: cado, mi calpestano, mi rialzo azzoppata ma più determinata. Per rispondere alla domanda, la mia più grande sfida è stata adattarmi al cambiamento del mio contesto professionale, ai talenti che spesso non c'erano, a una certa mediocrità che impera. Viaggio alla ricerca del meglio, faccio sempre e comunque del mio meglio, e questo mi aiuta a sopravvivere ai compromessi.



“

Le donne hanno le stesse esigenze e le stesse fragilità che le hanno sempre caratterizzate: vogliono sentirsi protette, supportate, comprese, vogliono essere accompagnate per mano. Hanno soltanto chiesto di potersi affermare anche in un'altra dimensione oltre a quella di madri, figlie, mogli. Gli uomini l'hanno presa come una dichiarazione di guerra. Peccato!

”



“

Non sono sicura di voler arrivare a 70 anni, non so cosa mi inventerò per poter sopportare l'idea di essere vecchia. Credo di non essere abbastanza matura per invecchiare. Aveva ragione Bette Davis, "la vecchiaia non è per femminucce".

”

Ha dichiarato che l'esperienza di Ballando con le stelle è stata molto interessante per lei per averla portata a scoprire aspetti di sé che ignorava. Quali?

In quei tre mesi ho avuto più moti interiori che in trent'anni di psicoanalisi. Può sembrare una battuta, ma non lo è. Ballando mi ha raccontato di me l'estrema fragilità del mio essere che intuivo ma non conoscevo. Ho vissuto una forma di regressione a uno stadio infantile, di dipendenza, di inadeguatezza, di bisogno degli altri, paura e insicurezza che non credevo di riuscire a manifestare in una dimensione pubblica. Normalmente sono una combattente. Che io sia sofferente l'ho sempre saputo, ma mai avrei pensato di vedermi come una bambina di 3 anni che piangeva davanti alle telecamere. È stato un fatto antropologicamente molto interessante.

Dalle sue dichiarazioni sulla partecipazione a Ballando con le stelle è emersa anche una vena polemica verso gli autori. Cosa l'ha fatta dispiacere.

Quando me ne sono andata ho provato molta nostalgia per un meraviglioso gioco che mi ha permesso di "volare" tra le braccia di un grande ballerino. Non mi è piaciuto che gli autori abbiano deciso di affibbiarmi un ruolo drammatico nella "narrazione" del programma. Hanno inventato che non mi si trovava più, che ero scappata e mi ero asserragliata in camerino. Questa cosa mi ha fatto infu-

riare, mi sono sentita abusata.

Lei è una donna molto schietta, sincera, non ha paura di dire ciò che pensa. Se fosse stata nella giuria della trasmissione cosa avrebbe detto a Giuliana De Sio?

Le avrei detto "hai tanta strada da fare", ma le avrei sorriso per accoglierla. Sarei stata una giurata ironica ma non sarcastica. Avrei evitato di scioccare chiunque con giudizi raggelanti. Come ho fatto quando sono stata presidente di giuria per una sera, in una precedente edizione del programma.

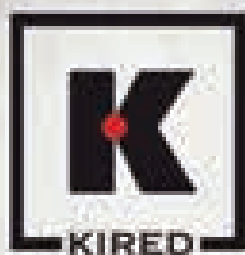
A 60 anni sembra ancora una ragazza in cerca di qualcosa, si legge nei suoi occhi un'inquietudine produttiva, vulcanica. Cosa cerca Giuliana De Sio?

Io veramente cerco l'amore. Lo cercherò fino all'ultimo, anche se dentro di me so che è impossibile, attendendo un'apparizione, il miracolo!

Di recente è scomparso Paolo Villaggio, un artista e un uomo di grande spessore. Come lo ricorda?

A proposito di quello che le dicevo sull'amore, mi viene in mente la sua amara ironia quando disse che tutti noi aspettiamo un grande evento senza sapere che non avverrà mai. Non ho avuto modo di avere un rapporto di amicizia con lui, ma lo stimavo. Ricordo il contenuto delle sue interviste, aspro, disilluso. Il







suo nichilismo me lo faceva sentire vicino, anche se il mio cerco di sopprimerlo perché è una brutta malattia. Mi piaceva che fosse diretto, disperante anche, sentivi il suono della verità nelle sue parole.

Giuliana, cos'è che più di ogni altra cosa la spaventa?

La disoccupazione, quella degli altri soprattutto. Siamo in un momento storico terribile, in cui i giovani sono a spasso, non riescono a lasciare la casa dei genitori, vagano alla ricerca di un'identità, di un riconoscimento sociale che non arriva. La maggior parte di loro mi sembra infelice, arrabbiata. Il lavoro conferisce dignità alla vita umana, non poterlo avere è una piaga per lo spirito oltre che per l'economia. Questa mutazione antropologica verso un'infelicità collettiva mi fa paura.

Come si vede tra dieci anni?

Vecchia. Non sono sicura di voler arrivare a 70 anni, non so cosa mi inventerò per poter sopportare l'idea di essere vecchia. Credo di non essere abbastanza matura per invecchiare. Aveva ragione Bette Davis, "la vecchiaia non è per femminucce".

Ha dichiarato di non essere riuscita a diventare madre. Pensa che questo abbia inciso nel suo percorso personale ed artistico?

Non aver avuto figli non ha inciso sul mio percorso artistico, ma umano. Tutte le mie amiche nel diventare madri sono diventate un'altra persona. Cambiano le priorità, l'attenzione si sposta dal sé a un

“

La disoccupazione mi spaventa, quella degli altri soprattutto. Siamo in un momento storico terribile, in cui i giovani sono a spasso, vagano alla ricerca di un'identità, di un riconoscimento sociale che non arriva. Il lavoro conferisce dignità alla vita umana, non poterlo avere è una piaga per lo spirito oltre che per l'economia.

Questa mutazione antropologica verso un'infelicità collettiva mi fa paura.

”

altro. Mi sembra che certi genitori, però, investano in maniera eccessiva sui figli. I bambini devono essere accuditi, amati, ma devono capire che i genitori sono al mondo anche per se stessi. Ho l'impressione che la mamma italiana insegni a pretendere, vedo molti bambini tiranni e li immagino futuri maschilisti.

È una single in cerca di amore?

Sono single ma non sono una che va nei posti a cercare "selvaggina". Se qualcuno si avvicina non mi sottargo. Vivo, vado al cinema, al teatro ma non a caccia di uomini. Forse è un mio difetto, me ne sto per i fatti miei e aspetto di avere un'apparizione. Aspetto ma non ci spero.

Cosa pensa degli uomini?

Penso che quelli che stiamo vivendo siano gli anni della guerra fredda tra uomini e donne. Mai prima d'ora l'attrito tra gli uni e le altre ha raggiunto questo livello. Mi permetto di dire che l'attacco è partito dagli uomini. Definirei questo fenomeno "il grande malinteso". Gli uomini continuano a pensare che le donne siano cambiate, che si sentano superiori, che non abbiano più bisogno di loro. Nulla di più falso! Le donne hanno le stesse esigenze e le stesse fragilità che le hanno sempre caratterizzate: vogliono sentirsi protette, supportate, comprese, vogliono essere accompagnate per mano. Hanno soltanto chiesto di potersi affermare anche in un'altra dimensione oltre a quella di madri, figlie, mogli. Gli uomini l'hanno presa come una dichiarazione di guerra. Peccato! ■

A fashion advertisement for Liu Jo Milano. Two models, Joan Smalls and Alina Mila Guyenz, are standing against a dark background. Joan Smalls is on the left, wearing a tan coat over a patterned dress and black boots. Alina Mila Guyenz is on the right, wearing a light blue coat over a dark top and black boots. The brand name 'LIU JO' is prominently displayed in large white letters, with 'MILANO' in smaller white letters below it.

LIU JO

MILANO

Joan Smalls & Alina Mila Guyenz | #strongtogether

Shop at liujo.com





RIFLESSI

DESIGNED AND MADE IN ITALY

tavolo Living | sedia Margot | credenza Oia | specchio Lumiere

STORE: MILANO PIAZZA VELASCA 6 - ROMA VIA PO 1 - NAPOLI VIALE KENNEDY 415/419 - REGGIO CALABRIA C.SO GARIBOLDI 548

www.riflessi.it



TAGLIATORE

obiettivo total look

Pantaloni curati nei minimi dettagli nella collezione primavera-estate 2018. Il direttore creativo Pino Lerario: "Ecco come proseguirà la nostra brand extension iniziata l'anno scorso"

42

DI SERGIO GOVERNALE

I'M SETTEMBRE-OTTOBRE 2017

La brand extension di Tagliatore prosegue a ritmo serrato. Dopo la maglieria, la camiceria e gli accessori lanciati nel 2016, sono in arrivo i pantaloni. Ad annunciarlo è il direttore creativo Pino Lerario, spiegando che l'obiettivo è quello di raggiungere in breve tempo il total look. "Una collezione di sei pantaloni curati nei minimi dettagli caratterizzerà la stagione primavera-estate 2018 – rivela –. Stiamo inoltre cercando il partner adatto per la pelletteria e contiamo di presentare scarpe e cinture entro un anno".

Come procede l'espansione internazionale del marchio?

Abbiamo raggiunto un livello 50% Italia e 50% estero, dove il Giappone e la Germania registrano i dati di maggior successo: due Paesi molto diversi tra loro, che però sembrano apprezzare molto il mondo Tagliatore.

Dove siete attualmente presenti?

Il mercato italiano riserva sempre grandi soddisfazioni ed è il motore della nostra ricerca, nonché il termometro del mercato. Attualmente contiamo 450 clienti sull'intero territorio nazionale e 350 all'estero. Primo obiettivo flagship sarà Milano.

Quali nuovi Paesi avete raggiunto e quali altri intendere conquistare?

Abbiamo iniziato circa tredici anni fa dall'Europa, soprattutto da Germania, Austria e Svizzera. Il mercato giapponese è la nostra conquista più recente, che però si è rivelata fondamentale per il nostro brand. A livello di distribuzione, invece, stiamo investendo molte energie nel mercato americano, nel quale ci siamo da poco affacciati.

Vuole ricordare come nasce Tagliatore?

"Tagliatore" era il soprannome di mio nonno, che di mestiere tagliava le tomaie delle scarpe, che poi mia nonna cuciva.



Pino Lerario

“*Proseguiremo il progetto di brand extension, cercando di ampliare l'offerta merceologica con l'obiettivo di arrivare a un total look Tagliatore. Stiamo valutando con attenzione anche l'ingresso in nuovi mercati.*”

Per tradizione, dalle nostre parti una famiglia veniva identificata più dal proprio soprannome che dal cognome vero e proprio.

Il resto è stato qualcosa di naturale, quasi inevitabile. Fin da piccoli, io e i miei fratelli trascorrevamo molto tempo nel laboratorio di famiglia. Mio padre ci incoraggiava a fare attenzione ai vari passaggi della lavorazione, a formare modelli, a miscelare i colori. È iniziato così per gioco, per poi diventare una passione, il mio lavoro.

Torniamo ad oggi: come si è chiuso il 2016?

Oltre al consolidamento dei risultati, che per il 2016 hanno toccato quota 21,5 milioni di euro di fatturato, con un incremento del 5% rispetto all'anno precedente, ci prefiggiamo di ottenere una crescita graduale nell'ordine del 5% annuo tramite l'apertura a nuovi mercati e l'inserimento di nuove tipologie di prodotto. Con la passata collezione primavera-estate abbiamo iniziato un importante percorso di crescita che possa parlare al cliente Tagliatore a 360 gradi. Abbiamo iniziato con l'inserimento in



“ *Made in Italy; grande ricerca e gusto impeccabile e originale, con un'attenta strategia commerciale sono le principali caratteristiche del nostro marchio. Il “vero” made in Italy è ancora sinonimo di prestigio, una sorta di faro nel mondo della moda.* ”

collezione di maglieria, camiceria e accessori, quali cravatte e pochette.

Cosa caratterizza il marchio?

Made in Italy, grande ricerca e gusto impeccabile e originale, con un'attenta strategia commerciale. Il “vero” made in Italy è senza dubbio ancora sinonimo di prestigio, una sorta di faro nel mondo della moda, e non solo, al quale volgere lo sguardo per potersi orientare. E poi la “passione del saper fare”. È un elemento indispensabile, tipica della nostra italianità e di una mente creativa e curiosa attenta ai cambiamenti della moda e della società.

Qual è la vostra mission?

Continuare a emozionare e appassionare. Consolidare i risultati raggiunti negli anni nei nostri principali mercati





LA MERAVIGLIA DI OGNI GIORNO

Rendi speciale ogni momento con i gioielli della nuova collezione

#DOSeeTheWonderful



pandora.net
esdce-it.pandora.net

PANDORA

Bracciali in argento da € 55
Anelli in argento da € 39

di riferimento, ma allo stesso tempo cercare di affascinare quei mondi in cui Tagliatore non è ancora conosciuto e apprezzato.

L'anno scorso c'è stata la brand extension: e quest'anno?

La prossima collezione primavera-estate 2018 vedrà l'esordio di una collezione pantalone: sei modelli curati nei minimi dettagli. Stiamo inoltre cercando il partner adatto per la pelletteria e contiamo di presentare scarpe e cinture entro un anno. E infine il denim, frutto di una lunga storia d'amore con il Giappone. Abbiamo introdotto l'utilizzo del denim cimosato prodotto dalla leggendaria azienda Kuroki di Okayama, che con la sua particolare tecnica di produzione dà vita a un tessuto molto resistente: in futuro amplieremo questa parte di collezione.

Passiamo ai prodotti: ci parli delle ultime collezioni.

Le mie collezioni traggono parte dell'ispirazione a Savile Row, iconica via inglese dell'eleganza maschile unitamente a un chiaro rimando alla terra di Puglia, ai suoi colori decisi e luminosi. Il tutto condito da un tocco rock, parte importante del Dna Tagliatore. Particolare attenzione è stata dedicata alla selezione di tessuti dedicati. Contiamo con questa nuova proposta di fidelizzare maggiormente il cliente Tagliatore, offrendogli un elemento ulteriore per il proprio guardaroba. Collezioni rigorosamente made in Italy, capaci di consolidare di stagione in stagione il rapporto privilegiato con gli estimatori del brand. Immancabili le giacche iconiche realizzate con tessuti esclusivi, che si alternano ad abiti in cotone in tessuto solaro, capispalla in lino - lana - cotone e proposte in jersey dalle inconfondibili fantasie regimental.

Quali saranno le prossime novità?

Proseguiremo il progetto di brand extension, cercando di ampliare l'offerta merceologica con l'obiettivo di arrivare a un total look Tagliatore. Stiamo valutando con attenzione anche l'ingresso in nuovi mercati. ■



“

46

Il mercato italiano riserva sempre grandi soddisfazioni ed è il motore della nostra ricerca, nonché il termometro del mercato. Attualmente contiamo 450 clienti sull'intero territorio nazionale e 350 all'estero.

”

Chantecler
CAPRI



NAPPAGIOIELLI

Via Filangieri 55 • Napoli
Tel. 081.413.143 • www.nappagioielli.it



Osservatorio Astronomico di Capodimonte

200 anni di Luce a Napoli

48

DI MAURO GARGANO



Oggi l'Osservatorio ha un variegato e nutrito programma di attività e strutture per diffondere il sapere scientifico e avvicinare le giovani generazioni al fascino del cosmo e ai misteri disvelati dell'Universo.

“Ed allora, magnifico sia l'edificio, esclamò il Monarca. Magnifico sia, ripeterono i Consiglieri, e i Ministri”. Era l'8 marzo 1812 e

Gioacchino Murat decretò la fondazione dell'Osservatorio Astronomico di Capodimonte. L'astronomo Federigo Zuccari e l'architetto Stefano Gasse concepirono uno straordinario edificio, rivoluzionario per quella che era la tradizione architettonica della città, che il barone Franz Xaver von Zach non esitò a definire: “Il Vesuvio dell'Astronomia ... Non esiste un tempio di Urania simile, e passeranno dei Secoli per avere un altro che, io dico non lo passerà, ma che eguaglierà quello di Miratodos”. Il 4 novembre dello stesso anno fu solennemente posata la prima pietra portando a compimento le richieste che per due secoli astronomi e uomini di cultura non erano riusciti a vedere realizzate.

La specola fu attrezzata da una serie completa di telescopi, tra i più avanzati d'Europa, come il telescopio equatoriale di Fraunhofer che, con una lente di 17.5 cm, fu per dieci anni il maggiore strumento scientifico in tutto il continente. E la sera del 17 dicembre 1819, quando l'astronomo Carlo Brioschi realizzò la prima osservazione da Capodimonte misurando la di-





Sono ancora vive le emozioni di due grandi studi scientifici in cui l'Osservatorio è stato protagonista: lo strumento Giada a bordo della sonda Rosetta che ha studiato da vicino una cometa e Dreams l'unico strumento della Schiaparelli che ha raccolto dati scientifici su Marte.

stanza zenitale di α Cassiopea. A questa prima osservazione si sono succedute una gran quantità di studi e di scoperte che hanno reso "la Specola di Napoli fra le più cospicue d'Europa ...pel progresso d'una Scienza così bella qual'è l'Astronomia", dalla partecipazione alla grandiosa impresa della compilazione di un nuovo catalogo stellare con le 40000 osservazioni di Ernesto Capocci tra il 1827 e il 1829, ai nove asteroidi scoperti da Annibale De Gasparis tra il 1849 e il 1865 ricevendo premi ed encomi da parte dell'intera comunità scientifica internazionale, compresa la medaglia d'oro della Royal Astronomical Society di Londra, l'equivalente di un moderno premio nobel, fino alla recente progettazione e costruzione di un telescopio, il VST (VLT Survey Telescope), che con uno specchio di 2.6m di diametro dal 2011 sta dimostrando, sulle Ande cilene, tutto il suo potenziale attraverso immagini di eccellente qualità ottica.

Sono ancora vive le emozioni di altri due grandi studi scientifici in cui l'Osservatorio di Capodimonte è stato protagonista: lo strumento GIADA a bordo della sonda Rosetta che ha studiato da vicino una cometa e DREAMS l'unico strumento della sonda Schiaparelli che ha potuto raccogliere dati scientifici prima del disastroso impatto del Lander sulla superficie di Marte.

Le ricerche degli astronomi di Capodimonte stanno dando importanti risultati anche nel campo dello studio degli esopianeti e degli eventi cosmici più violenti, come l'esplosione di Nove e Supernove. Inoltre con le osservazioni fatte ai telescopi a grande campo, come PANSTARRS e LSST, gli scienziati napoletani contribuiranno alla realizzazione di un straordinaria e precisissima mappa, anche tridimensionale, della nostra galassia. Infine la partecipazione alle grandi avventure scientifiche del prossimo futuro, come SKA (Square Kilometer Array), il più grande radiotelescopio con una superficie efficace di 1 km quadrato, ed E-ELT (European Extremely Large Telescope), il più grande telescopio ottico con uno specchio primario del diametro di 39 m, permetterà alle nuove generazioni di astronomi di svelare i più reconditi segreti dell'Universo.

Accanto alla antiche e nuove sfide scientifiche l'Osservatorio dedica una particolare attenzione alla diffusione della cultura astronomica. Già nell'Ottocento gli astronomi di Capodimonte avevano compreso che era utile trasmettere e divulgare le nuove frontiere dell'astronomia. Infatti Ernesto Capocci pubblicò nel 1825 Dialoghi sulle Comete per spiegarne la natura e sfatarne i nefasti retaggi culturali; nel 1856 pubblicò le Illustrazioni cosmografiche della Divina





TAGLIATORE

Commedia, per illustrare in modo semplice ed efficace l'astronomia di Dante; e l'anno successivo un romanzo di fantascienza: Relazione del primo viaggio alla Luna fatto da una donna l'anno di grazia 2057, dato alle stampe 8 anni prima che Jules Verne pubblicasse il più noto De la Terre à la Lune. Oggi l'Osservatorio ha un variegato e nutrito programma di attività e strutture per diffondere il sapere scientifico e avvicinare le giovani generazioni al fascino del cosmo e ai misteri disvelati dell'Universo. Il Museo degli Strumenti Astronomici rappresenta ad oggi l'unico museo dell'astronomia presente nel sud Italia. Espone circa 200 oggetti tra strumenti scientifici, dipinti e una selezione di preziosi volumi rari della biblioteca antica. Tra quelli di maggior pregio storico e artistico si possono ammirare, oltre ai tanti telescopi,



Le ricerche degli astronomi di Capodimonte stanno dando importanti risultati anche nel campo dello studio degli esopianeti e degli eventi cosmici più violenti, come l'esplosione di Nove e Supernove. Inoltre con le osservazioni fatte ai telescopi a grande campo, come Panstarrs e Lsst, gli scienziati napoletani contribuiranno alla realizzazione di una precisissima mappa, anche tridimensionale, della nostra galassia.

pendoli e barometri, l'orologio astronomico (1567) e il globo celeste (1589), provenienti dalla Collezione Farnese, così come la prima edizione del De Revolutionibus Orbium Coelestium (1543) di Copernico che riporta le correzioni imposte dalla Santa Inquisizione, o il Sidereus Nuncius (1655) nel quale Galilei annunciò la scoperta dei satelliti di Giove. Inoltre il nuovo planetario da 100 posti dedicato a Yuri Gagarin, il Laboratorio di Ottica Astronomica, il Celostata e il telescopio da 40 cm sono importanti strutture scientifiche per la diffusione della conoscenza astronomica che, accanto al ricco programma di lezioni, laboratori, conferenze scientifiche e spettacoli didattici e divulgativi, rappresentano un grande attrattore per avvicinare studenti e famiglie alla "più sublime scienza che abbiano inventato gli uomini". ■



MATTIOLI

WOMAN FIRST

PUZZLE
WHAT'S YOUR COLOR TODAY?



ERRICO
JEWELLERY

principato 111 - via Garibaldi - Napoli

LIU·JO
U O M O

liujouomo.it



FABIO TROIANO

“Sono cresciuto con Panuozzi di Gragnano e vino di Lettere”

DI ILARIA CARLONI

FOTO DI AZZURRA PRIMAVERA

Attore, sceneggiatore, conduttore: sono molte le anime di Fabio Troiano. Una formazione teatrale con il maestro Luca Ronconi e poi l'esordio accanto a Stefano Accorsi in “Santa Maradona” che gli ha consentito, nel giro di poco tempo, di dare una grande prova nel film “Dopo Mezzanotte”, vassagli la nomination ai David di Donatello. La carriera si è ben presto arricchita con la tv, da “Camera Caffè” con Luca e Paolo, all'intenso ruolo interpretato in ben 5 stagioni di “Ris”. Dal grande schermo, alla tv, passando per il teatro, sempre con ruoli diversi tra loro, che gli hanno consentito di non essere mai etichettato

in un personaggio. Fabio Troiano è stato un bravo comico alla conduzione di “Colorado”, nel ruolo di Manolo in “Cado dalle nubi”, in “Non c'è due senza te”, di cui è anche sceneggiatore. Poi è passato a un genere totalmente diverso, nel ruolo di un collaboratore di giustizia con “Squadra antimafia”, e di recente lo abbiamo ammirato nella fiction di successo “Amore Pensaci tu”, in cui è interpreta un padre single.

È impegnato nella peace teatrale “Lampedusa”, definita “quasi un obbligo morale”. Un appassionato lavoro del britannico Anders Lustgarten, affidato a Fabio Troiano nella resa italiana e all'attrice di origini turche Deniz Ozdogan.





Fabio Troiano. Nato a Carmagnola (To) il 10 ottobre 1974. Tra i film "Santa Maradona" e "Dopo Mezzanotte", che gli è valso la nomination ai David di Donatello. In tv è stato tra i protagonisti di "Camera Café", di cinque stagioni di "Ris" e ha condotto "Colorado". Di recente lo abbiamo ammirato nella fiction di successo "Amore Pensaci tu". È impegnato nella peace teatrale "Lampedusa".

In cosa consiste il monologo?

La quotidiana e inesauribile tragedia del mare nostrum, divenuto cimitero di disperati, torna di prepotenza sulla scena, ma rifuggendo i toni della rassegnata litania per imporre, al contrario, quelli della speranza. Lo scopo non è di proporre soluzioni, ma di porre l'attenzione sul problema. Un grido di allarme.

Passa con grande disinvoltura da tv, cinema, teatro e spot. Per la pubblicità Kimbo di cui è stato testimonial ha ricevuto addirittura un premio...

Sì, lo spot è stato insignito del prestigioso Premio Charlot nella sezione "miglior spot" e sono stato premiato anche io nei panni dell'architetto Raffaele.

Di recente invece ha interpretato il ruolo di un padre nella fiction "Amore pensaci tu" che affronta il tema di quattro famiglie non convenzionali. In particolare lei fa parte della "famiglia di fatto" composta da una coppia gay. Che idea ha della nuove frontiere di Famiglia?

Vengo da una famiglia del Sud, sono cresciuto a Gragnano a suon di "panuozzo" (tipico panino della cucina campana preparato con l'impasto della pizza) e vino di Lettere, quindi le lascio immaginare che tipo di impostazione ho ricevuto. Ma per me non esiste alcuna differenza tra una famiglia costituita da un uomo e una donna, e una costituita da due uomini. Chi storce il naso nel 2017 ha dei problemi seri.

I suoi genitori l'hanno appoggiata nelle scelte?

Sì, mi hanno sostenuto molto e credo che proprio questa spinta mi sia servita a mettercela tutta per riuscire, pur non deluderli e per ricambiare, in un certo modo, la fiducia che avevano riposto in me.

C'è già qualcuno in famiglia che ha avuto velleità artistiche?

Cercare qualcuno che fosse incline a professioni artistiche nella mia famiglia è come cercare arte in un bagno (ride ndr)! Mio padre è idraulico, mio fratello ingegnere, e anche io avevo iniziato con la facoltà di Architettura. Sono stato l'unico ad rivelare inclinazioni artistiche.

I suoi genitori sono orgogliosi del



“

Vengo da una famiglia del Sud, sono cresciuto a Gragnano a suon di "panuozzo" e vino di Lettere, quindi le lascio immaginare che tipo di impostazione ho ricevuto. Ma per me non esiste alcuna differenza tra una famiglia costituita da un uomo e una donna, e una costituita da due uomini. Chi storce il naso nel 2017 ha dei problemi seri.

”



percorso che ha fatto?

Mio padre è un vero e proprio ufficio stampa. Sa tutto quasi prima di me e lo diffonde tra conoscenti e amici. Quando mi chiamano per dirmi in anteprima cosa uscirà dei miei lavori ed io chiedo "Chi te lo ha detto?", mi rispondono sempre "Tuo padre!".

Quale "lusso" si è concesso con i primi guadagni seri?

Mi vergogno moltissimo a dirlo: coi primi guadagni ho comprato la Porsche.

E perché se ne vergogna?

Perché non è per me. Era stato sempre il mio sogno di ragazzo, o meglio credevo che lo fosse. Poi una volta che ho potuto acquistarla, durata molto poco. Quando ci uscivo la parcheggiavo sempre lontano rispetto al luogo dove dovevo andare, tanto era l'imbarazzo che provavo.

Quanto è durata?

Due anni, di cui un anno e mezzo in garage!

L'approccio con le donne con iul

“

Quando arrivo a Napoli e vedo il Vesuvio sento una emozione unica che sono noi napoletani possiamo capire. Credo che nessuna città al mondo sia amata dai propri abitanti come Napoli.

”

successo è cambiato?

Diciamo che non c'è approccio perché sono fidanzato da quattro anni.

Desidera una famiglia?

Sono un uomo del Sud e come tale ho la famiglia nel sangue.

Non la spaventa la paternità?

Credo spaventi tutti. Ma mi sento pronto a diventare padre.

E la precarietà del suo lavoro?

Ormai non è solo il mio lavoro ad essere precario, ma qualunque tipo di professione. Mi preoccupa certo, ma cerco di non farlo diventare un limite. So che quello dell'attore è un lavoro infido perché oggi hai successo e domani all'improvviso possono non chiamarti più.

Prevede un piano B?

Ogni giorno mi sveglio e prevedo non un solo piano B, ma tanti.

Nei suoi piani B pare ci sia anche la



HAMAKI-HO



sceneggiatura. È al suo terzo film...

Sì, ho scritto la sceneggiatura di un film diretto da Massimo Cappelli, il mio terzo film dopo "Non c'è due senza te" con Belén Rodríguez, e "Prima di lunedì" con Vincenzo Salemme.

Dove la vedremo?

È in uscita al cinema "Malati di Sesso" di Claudio Cicconetti interpretata da me, Francesco Apolloni, Gaia Bermani Amaral, ed Elettra Capuano. È stato girato a Roma, in Puglia, Valle D'Aosta, fino alla meravigliosa cima del Monte Bianco, concludendosi a Parigi. Il film, tratto da una sceneggiatura di Francesco Apolloni e da Manuela Jael Procaccia, è una commedia "romanticomica" che esplora l'universo delle relazioni uomo-donna attraverso le psicosi, le ossessioni, le fragilità e le paure che rendono l'amore quel sentimento complesso e vulnerabile al quale nessuno può rinunciare.

Lei è cresciuto a Gragnano per poi trasferirsi da ragazzino a Torino per il lavoro di suo padre. Come vive queste due culture antitetiche? Dentro di lei c'è un'anima nordica o napoletana?

L'anima è napoletana, e il carattere torinese perché sono molto preciso. Quando arrivo a Napoli e vedo il Vesuvio dalla tangenziale sento una emozione unica che sono noi napoletani possiamo capire. Credo che nessuna città al mondo sia amata dai propri abitanti come Napoli. ■

“

Mi vergogno moltissimo a dirlo: coi primi guadagni ho comprato la Porsche. Era stato sempre il mio sogno di ragazzo, o meglio credevo che lo fosse. Poi una volta che ho potuto acquistarla, è durata molto poco. Quando ci uscivo la parcheggiavo sempre lontano rispetto al luogo dove dovevo andare, tanto era l'imbarazzo che provavo. È durata due anni, di cui un anno e mezzo in garage!

”



Amina Rubinacci

NAPOLI - CAPRI - PORTO DI MARMI - MILANO - ROMA - ISCHIA

LIUJO

Luxury



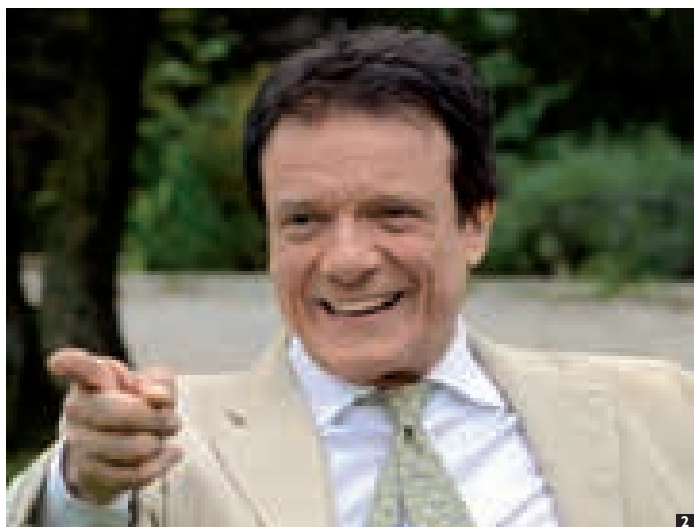
I teatri napoletani riaprono i sipari

DI MARIA DE LUCA



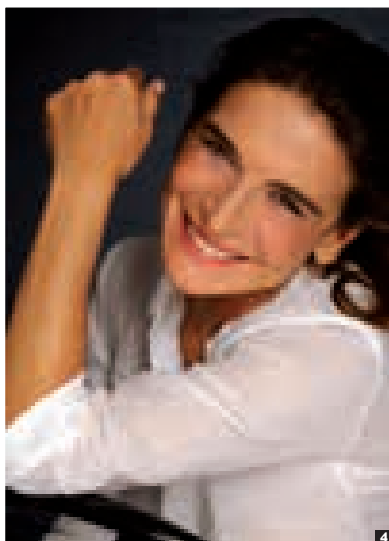
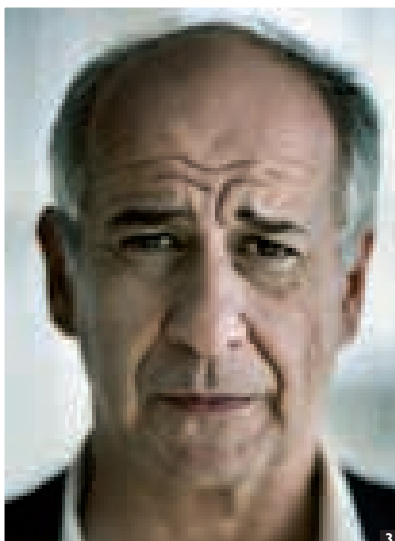
*Il **Teatro Bellini** inaugura la stagione il 3 ottobre con il **Glob(e)al Shakespeare**, ovvero la riproduzione del **Globe Theater** dell'Inghilterra Vittoriana. Seguiranno "Vangelo" di Pippo Delbono, e "L'ora del ricevimento" diretto da Michele Placido e dalla penna di Stefano Massini. Si continua con **American Buffalo**, del regista e attore napoletano Marco D'Amore, poi è la volta di Leo Muscato e Stefano Massini con "Il nome della Rosa".*

Come ogni anno, anche la prossima stagione teatrale è in arrivo, con tante novità e spettacoli che attireranno l'attenzione dei più affezionati al tendone rosso, e non solo. Si parte con il **Teatro Bellini** che inaugura la sua stagione il 3 ottobre con il **Glob(e)al Shakespeare**, ovvero la riproduzione del **Globe Theater** dell'Inghilterra Vittoriana. Dal 31 ottobre seguirà "Vangelo" di Pippo Delbono, che tra arte, musica e cinematografia presenta la sua nuova indagine profonda del mondo teatrale. Il 7 novembre scatta "L'ora del ricevimento" diretto da Michele Placido e dalla penna di Stefano Massini, che ci introdurrà nel mondo scolastico attraverso dialoghi tra madri e padri della classe sesta C. Si continua con **American Buffalo**, del regista e attore napoletano Marco D'Amore, poi è la volta di Leo Muscato e Stefano Massini con "Il nome della Rosa". Segue "White Rabbit, Red Rabbit" dell'iraniano Nasim Soleimanpour, che propone uno spettacolo coinvolgente in versione empatica e condivisa. Seguono altri nomi illustri del teatro contemporaneo e non come Sergio Rubini,

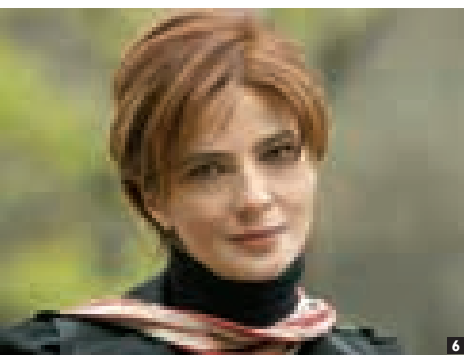


Alessandro Gassman e Tato Russo che reinterpreta Luigi Pirandello ne "La ragione degli altri". Concludono la stagione Stefano Massini e Gabriele Russo con "L'ultimo decamerone".

Il 12 ottobre apre invece la sua rassegna il **Teatro Diana** che dà il bentornato a Gino Rivieccio, con "Cavalli di Ritorno". Dopodiché segue Massimo Ranieri con il suo concerto "Malia" e Laura Morante con una rivisitazione della Locandiera di Goldoni, "La locandiera B&B". Elenco di nomi illustri come Biagio Izzo, i Fratelli Peppe e Toni Servillo e la raggianti Lina Sastri, dal 24 gennaio con uno spettacolo concerto intitolato "Biografia in musica, appunti di viaggio". Dal 14 marzo reinterpretazione teatrale del film, ormai quarantenne, "Operazione San Gennaro" di Dino Risi:



Il Teatro Diana dà il bentornato a Gino Riviaccio, con “Cavalli di Ritorno”. Dopodiché segue Massimo Ranieri con il suo concerto “Malia” e Laura Morante con una rivisitazione della Locandiera di Goldoni, “La locandiera B&B”. Elenco di nomi illustri come Biagio Izzo, i Fratelli Peppe e Toni Servillo e la raggiante Lina Sastri, dal 24 gennaio con uno spettacolo concerto intitolato “Biografia in musica, appunti di viaggio”.



1. Marco D'Amore; 2. Massimo Ranieri; 3. Toni Servillo; 4. Lina Sastri; 5. Biagio Izzo; 6. Laura Morante; 7. Massimo Ghini.

tra gli attori Massimo Ghini e le canzoni di Sergio Bruni. Spettacoli in programma anche per Francesco Cicchella, con la regia di Gigi Proietti e per Lorella Cuccarini.

Lo Stabile, al **Teatro San Ferdinando** apre la sua stagione teatrale il 18 ottobre con lo spettacolo di Claudio Di Palma che mette in scena il romanzo dell'autore napoletano Manlio Santanelli “Uscita di emergenza” del 1978. Si prosegue con “Sei personaggi in cerca d'autore” dalla celebre sceneggiatura di Luigi Pirandello, stavolta messo in scena da Luigi De Fusco che apre così la stagione teatrale al **Mercadante**. Segue il regista Andre De Rosa con “Le Baccanti” di Euripide. Tra gli spettacoli successivi troviamo una reinterpretazione della tragedia shakespeariana “Richard II”, “Emilia” dell'argentino Paolo Tolcachir e “Masquerade” di Rimas Tuminas, dirigente del teatro Vakhtangov di Mosca, che ha messo in scena “La maschera d'oro”, dramma in versetti di Mikhail Lermontov risalente al XIX secolo. Poi “Van Gogh. L'odore assordante del bianco” con la regia di Alessandro Maggi e l'interpretazione di Alessandro Preziosi, dramma scritto da Stefano Massini che racconta la detenzione dell'artista V. V. Gogh all'interno di una clinica psichiatrica. Chiude la rassegna teatrale il classico “I miserabili” di Victor Hugo riadattato da Luca Doninelli.

Il 27 ottobre è la volta dell'**Augusteo**, con “La banda degli onesti” del regista Liguori: tra i protagonisti Gianni Ferreri e Anna Falchi. Dal 10 novembre va in scena “Il Sorpasso” con il nostrano Giuseppe Zeno. Segue lo spettacolo “Rosso Napoletano” con la partenopea Serena Autieri, mentre il 12 gennaio parte lo spettacolo del comico Lello Arena in “Parenti Serpenti”. Rivisitazione di F. Bellone per Dirty Dancing, il famoso film anni 90, in scena dal 16 febbraio e due spettacoli di Sal Da Vinci “Peter Pan” e “Italiano di Napoli”, quest'ultimo con la regia di Alessandro Siani. In program-



8



9

*Apertura piuttosto invernale invece per il **Teatro San Carlo** che inaugura la sua stagione teatrale il 12 dicembre con “La fanciulla del West” di Giacomo Puccini, riadattato dal regista Hugo de Ana. Segue, sempre di Puccini, “La Bohème” con la regia di Mario Pontiggia. Martedì 6 febbraio è la volta di “My Fair Lady” per la prima volta al San Carlo, opera di Frederik Loewe, riadattata dalla regia di Paul Curran. Classico italiano di Giuseppe Verdi “La traviata” in programma dal 27 febbraio.*

mazione anche gli spettacoli di Claudia Cardinale, Irene Pivetti e Paolo Caiazzo.

Apertura piuttosto invernale invece per il **Teatro San Carlo** che inaugura la sua stagione teatrale il 12 dicembre con “La fanciulla del West” di Giacomo Puccini, riadattato dal regista Hugo de Ana. Segue, sempre di Puccini, “La Bohème” con la regia di Mario Pontiggia. Martedì 6 febbraio è la volta di “My Fair Lady” per la prima volta al San Carlo, opera di Frederik Loewe, riadattata dalla regia di Paul Curran. Classico italiano di Giuseppe Verdi “La traviata” in programma dal 27 febbraio con la regia di Lorenzo Amato. Orchestra sinfonica e spettacolo musicale per l’opera di Nino Rota “Il Cappello di Paglia di Firenze”. Ancora Giuseppe Verdi riadattato da Jean Paul Scarpitta con “Nabucco”. Chiude la stagione Nicola de Giosa con l’opera buffa “Don Checco”, alla regia Lorenzo Amato. ■



10



11



13



12

8. Alessandro Preziosi; 9. Giuseppe Zeno;
10. Sal Da Vinci; 11. Serena Autieri;
12. Sergio Rubini; 13. Francesco Cicchella.

A woman with long dark hair, wearing a grey ribbed long-sleeved dress and red thigh-high boots, is leaning over a black pedestal. She is looking down at her right foot, which is resting on the pedestal. The background is a plain, light-colored wall.

A L B A N O

NAPOLI - Piazza Santa Caterina e Chiaia 12 - Via Luca Giordano 78

albano.it



Il Commissario Ricciardi a fumetti

*Lo sceneggiatore di “Un Posto al sole”,
Paolo Terracciano trasforma
in fumetti le storie di De Giovanni*

Reimmaginare a fumetti le storie del commissario Ricciardi scritte da Maurizio De Giovanni è stata una vera e propria sfida per Sergio Bonelli Editore. Sono stati coinvolti nel progetto come sceneggiatori Claudio Falco, Sergio Brancato e Paolo Terracciano, artefice delle trame della soap “Un Posto al sole. Tre superesperti che hanno discusso con lo scrittore De Giovanni su come adattare le sue storie al linguaggio del fumetto

affidando i disegni agli artisti Daniele Bigliardo, Lucilla Stellato, Alessandro Nespolino e Luigi Siniscalchi. Attraverso i loro pennelli, la Napoli degli Anni Trenta ha preso vita. I colori sono stati affidati alla Scuola Italiana di Comix di Napoli che ha animato con il suo lavoro la varia umanità che circonda il commissario Ricciardi così come la complessità della brulicante città partenopea negli interni e negli esterni. Le quinte buie e il palco illuminato del Teatro di San Carlo sono diventati reali, così come il mare in bur-



rasca davanti a Castel dell'Ovo. Per ogni storia e ogni stagione, che compongono i primi quattro episodi, è stato studiato un colore specifico. La squadra di coloristi è composta da Ylenia Di Napoli, Mariastella Granata, Francesca Carotenuto e Marco Matrone ed è stata coordinata da Mario Punzo e Giuseppe Boccia. Gli albi del commissario Ricciardi prodotti da Sergio Bonelli Editore debutteranno in edicola e in libreria nell'autunno 2017 a cadenza quadrimestrale. Ogni singolo episodio proporrà una fogliatura di 160 pagine di fumetto, arricchito nella versione libraria da inediti apparati redazionali. Abbiamo chiesto all'autore di svelarci i retroscena di questo progetto e ad uno dei tre sceneggiatori, Paolo Terracciano, i segreti della sua realizzazione.

Maurizio, ci parla di questo importante progetto sul Commissario Ricciardi?

Sono molto contento e fiero perché è la prima volta che in cento e più anni di storia che la Bonelli non usa un personaggio nativo nella Bonelli. Tutti i personaggi come Tex, Dylan Dog, sono tutti loro personaggi. Non hanno mai utilizzato un "esterno" e la scelta è caduta per la prima volta su Ricciardi. Da lettore di fumetti e da autore di letteratura popolare - orgogliosamente popolare, perché certo non ambisco a lasciare il segno nella letteratura italiana, ma solo di divertire nel senso proprio, portare il lettore dall'altra parte - sono molto contento, è un progetto che coinvolge solo disegnatori e sceneggiatori campani.

La Bonelli come ha avanzato la proposta?

Mi hanno contattato dopo il Comicon due anni fa per sapere se ero disposto a discutere su Ricciardi. Io gli ho detto che avrei accettato a condizione che avessero preso una squadra di campani e loro hanno colto la palla al balzo costruendo questo fantastico team.



Paolo Terracciano

ph Rosario Di Fiore



Maurizio De Giovanni

Crede che il fumetto sia ancora ben collocabile in questo periodo storico?

Si è certamente ristretto l'ambito, ma si è alzata la qualità del lettore. Oggi il fumetto è una vera e propria opera d'arte e il lettore di fumetto corrisponde al lettore di libri.

Come definisce il fumetto?

E' una via di mezzo tra cinema e libro. C'è forte l'elemento della fantasia. Quando mi hanno chiesto a chi somigliasse Ricciardi, mentre per il cinema lo avrei scelto in un casting tra degli attori, in questo caso ho risposto "immaginate Andy Garciagiovane e con gli occhi verdi". E loro lo hanno realizzato. Il fumetto è fantasia ma anche immediatezza.

Una dichiarazione sullo sceneggiatore Paolo Terracciano.

E' uno straordinario autore e io sono felicissimo che sia a bordo di questo progetto. Ha accolto l'idea con grande umiltà e passione. Io non avrei mai messo il Commissario Ricciardi in mani inconsapevoli. Con Terracciano, Sergio Brancato e Claudio Falco so che è in ottime mani perché sono tre persone molto sensibili e intelligenti.



lizzato questo sogno. E proprio con la vecchia squadra formata dal gruppo storico della scuola con cui studiavo vent'anni fa. Quindi ho ritrovato anche dei cari amici con cui ho un forte legame.

Come si sta preparando concretamente alla realizzazione del fumetto?

Siamo partiti da una scrupolosa lettura dei romanzi e così abbiamo deciso come trasformare il materiale in fumetto. Creare un fumetto è un lavoro molto più elaborato della sceneggiatura di una fiction. Per quanto riguarda i dialoghi ci siamo molto attenuti al testo originale, restando più fedeli possibili, creando ovviamente una sintesi.

Secondo lei, quanto i fumetti sono ancora attuali nel 2017?

Sono tanti anni che si sente dire che i fumetti stanno sparando, quando poi invece i fumetti sono diventati un po' il serbatoio dell'immaginario e un grande laboratorio di idee come vediamo dai film hollywoodiani se pensiamo ai personaggi della Marvel. Per quanto riguarda la fruizione, ora

Sono stato tra i fortunati che hanno assistito alla nascita di Maurizio come autore, e lo accompagno come lettore da quando ha iniziato questa sua avventura fantastica. Quello che sorprende di lui è l'energia, la capacità di essere così prolifico come scrittore, ma anche la sua capacità e voglia unica di comunicare.

E Paolo Terracciano, invece, impegnatissimo nel tessere le trame di "Un posto al sole", come ha abbracciato questo nuovo, ambizioso progetto?

Paolo, come si sente ad essere stato scelto per questo progetto così importante?

Io nasco vent'anni fa sceneggiatore di fumetti, con la scuola di Mario Punzo e quindi è stato un ritorno alle origini. Poi con la Spanelli editore è un sogno che si realizza. Mi ci sono buttato a capofitto.

Avrebbe mai pensato dopo tanti anni di tv, che sarebbe arrivata una proposta del genere?

Le dico la verità, no. Ho provato a fare qualcosa nell'ambito, ma ho capito che era un mondo un po' chiuso e quindi avevo mollato. Poi, invece, quando meno me lo aspettavo, dopo tantissimi anni, ho rea-

cato il fumetto digitale, quindi si cercano di canali diversi, ma il fascino del giornalino è eterno. Un po' come il libro e come il quotidiano. Spero che il fumetto rimarrà sempre.

Un commento su De Giovanni.

Sono stato tra i fortunati che hanno assistito alla nascita di Maurizio come autore, e lo accompagno come lettore da quando ha iniziato questa sua avventura fantastica. Quello che sorprende di lui è l'energia, la capacità di essere così prolifico come scrittore, ma anche la sua umanità e voglia unica di comunicare. Colpisce la sua umanità, che va oltre il suo talento. All'inizio era anche un po' timido, ma aveva talmente così tanta voglia di esprimersi, che è riuscito ad aprirsi diventato un incredibile comunicatore. ■

A low-angle photograph of two women against a bright, hazy sky at sunset or sunrise. The woman on the left is wearing a black sleeveless top with a wide metallic belt and a long black skirt, holding up a leopard-print fabric. The woman on the right is wearing a floral top under a long, shaggy fur coat. The brand name 'CAMOMILLA' is printed in large white letters, with 'italia' in a smaller script font below it.

CAMOMILLA

italia

camomillaitalia.com | info franchising 800.895.895
#WomenNeverStop



RIFLESSI

New opening a Roma

*L'azienda abruzzese dell'imprenditore napoletano
Luigi Fammiano continua a espandersi
con un nuovo monomarca nella Capitale*

È stato inaugurato a Roma il quarto store monomarca di Riflessi, azienda produttrice di sedie, tavoli, specchi e altri arredi che vede a capo l'amministratore unico Luigi Fammiano.

Situato nella centralissima via Po', è alla confluenza di quartieri centrali tra i più vivaci e interessanti della città, con una clientela evoluta, avveduta ed esigente, e crocevia di tante presenze culturali internazionali e alcuni dei migliori hotel della città.

Si tratta di uno spazio espositivo ampio e luminoso di circa 400 mq, situati su 2 livelli, con 6 vetrine di 3,50 m su strada, interprete di un lifestyle in cui mobili e complementi coniugano estetica e funzionalità, design e artigianalità, e definiscono modi diversi di vivere il living contemporaneo. La dinamicità



Luigi Fammiano e Michele Albanese

Stupisce lo spazio centrale rialzato rispetto al livello del pavimento, una sorta di palcoscenico cromaticamente diverso rispetto al bianco statuario del pavimento e delle colonne che delimitano lo spazio. Un colpo d'occhio evocativo, che colpisce l'immaginario, cattura lo sguardo e lo dirige sui prodotti maggiormente iconici.

dell'architettura interna è sottolineata dal contrappunto visivo che connota gli spazi e che oppone in modo raffinato la ceramica declinata in nero marquinia del pavimento e bianco statuario per le pareti. Fanno da sfondo grandi tende in velluto come quinte di una scena.

Varcato l'ingresso, stupisce lo spazio centrale rialzato rispetto al livello del pavimento, una sorta di palcoscenico cromaticamente diverso rispetto al bianco statuario del pavimento e delle colonne che delimitano lo spazio. Un colpo d'occhio straordinariamente evocativo, che colpisce l'immaginario, cattura lo sguardo e lo dirige sui prodotti maggiormente iconici. Il retro di quest'area ospita un bar, completamente rivestito in ceramica nero



Mirko Fammiano ed Elena Santarelli





marquinnia, ambiente rilassante e distensivo la cui funzione è mettere il cliente a suo agio, coniugando il business con il tempo della conversazione. Per il piano inferiore invece si è scelto uno stile, più ricercato e raffinato: il pavimento è rivestito in parquet, alle pareti si alternano invece boiserie e carta da parati, per vestire un ambiente in modo esteticamente avvincente e caldo.

Riflessi porta dunque, nel cuore di Roma, il suo lifestyle e le sue collezioni che rappresentano il più autentico made in Italy con prodotti dalle individualità riconoscibili, segni forti dall'anima flessibile e dal carattere dinamico, perché riescono a vestirsi di materiali diversi, assecondando gusti e stili di vita e instaurando un dialogo ogni volta costruttivo con l'ambiente. Filo conduttore, la contaminazione di materiali inusuali, inediti accostamenti cromatici e stilistici che lasciano piena libertà di scelta alle persone e si traducono in una produzione tailor made, realmente ritagliata su desideri e aspirazioni talmente personali per cui ogni oggetto è uguale ma diverso, unico ed originale secondo l'interpretazione di ognuno. ■

Riflessi porta nel cuore di Roma, il suo lifestyle e le sue collezioni che rappresentano il più autentico made in Italy con prodotti dalle individualità riconoscibili, segni forti dall'anima flessibile e dal carattere dinamico, perché riescono a vestirsi di materiali diversi, assecondando gusti e stili di vita e instaurando un dialogo ogni volta costruttivo con l'ambiente.

SHOP AT FRACOMINA.IT



FRACOMINA JEANS

i'M

MODEL

**A
D
E** *in Naples*

SARA FERRETTI

FOTO DI PAOLO PUOPOLO

L'IDENTIKIT

Occhi: **verdi**

Capelli: **biondi**

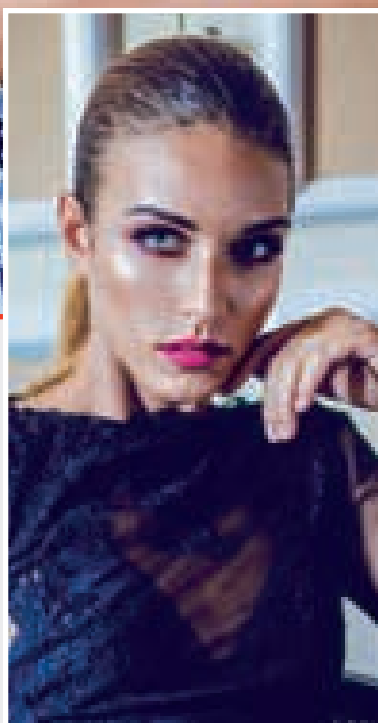
Altezza: **180 cm**

Misure: **85-64-87**

Titolo di studio: **Diploma**

liceo classico

Agenzia: **Clarence Management**







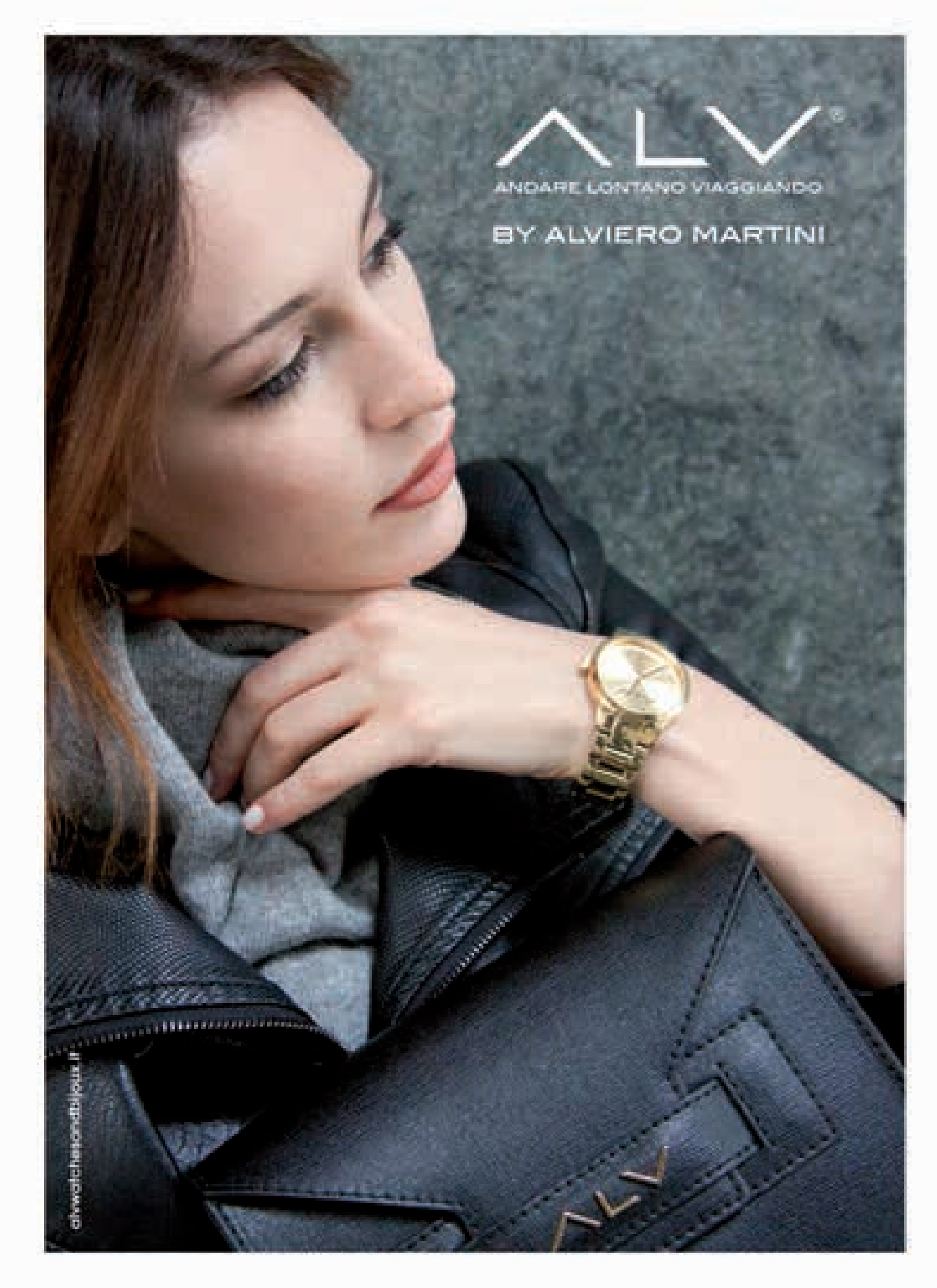
Ha passioni da strong girl: per le moto, la kick boxing e la consolle. Ha una moto tutta sua con cui ama viaggiare in solitaria, pratica kik boxing da 13 anni ed è una dj molto richiesta. Sta studiando alla facoltà di Psicologia e sogna di diventare Criminologa.



ROBERTA BIAGI
Roberta Biagi
FALL WINTER 17/18



Ha iniziato a fare la modella da bambina, posando dai 3 ai 6 anni. Ha poi ripreso 5 anni fa. La sua icona è Coco Chanel, ed il suo motto è "Sii quel dettaglio che fa la differenza".

A close-up, profile view of a woman with long brown hair, looking off to the side. She is wearing a black leather jacket with a grey scarf. Her right hand is resting on her chest, and she is wearing a gold-toned watch with a metal link bracelet. The background is a dark, textured surface.

ALV®

ANDARE LONTANO VIAGGIANDO

BY ALVIERO MARTINI



GRIMALDI LINES



**SE VIAGGI CON
GRIMALDI LINES, SI VEDE.**

**LE NAVI GRIMALDI LINES
TI PORTANO IN SPAGNA, GRECIA,
MAROCCO, TUNISIA, SICILIA E SARDEGNA**

grimaldi-lines.com



Salvio Salzano

BEAUTY LINE “DIMAGRIRE SI PUÒ”

*Il metodo Salzano
amato dalle star*

DI ALESSANDRA CARLONI
FOTO DI MARCO ROSSI

PROFESSIONISTI AL TOP

“**B**eauty Line - dimagrire si può” è un centro di dimagrimento altamente qualificato che si basa sulle più innovative teorie, tecniche e attrezzature attualmente riconosciute. Il dimagrimento, il benessere e la cura del corpo rappresentano gli ambiti di competenza del centro che ha una sede storica a Caivano, in provincia di Napoli, in uno stabile a più livelli, situato in via Armando Diaz 184, e una sede a via Vittoria Colonna 14, in uno dei più prestigiosi condomini del quartiere Chiaia. Il centro di dimagrimento Beauty Line adotta il metodo Salzano, che consente di dimagrire naturalmente con l'obiettivo di riequilibrare il metabolismo. È concepito nel rispetto della fisiologia naturale dell'organismo e permette di perdere chili in via definitiva, in tempi rapidi e senza ripercussioni sul tono muscolare. Ogni trattamento parte da un check-up allo scopo di creare un percorso "su misura" per il cliente. Un team altamente qualificato di nutrizionisti ed esperti del benessere si avvale anche di macchinari riconosciuti e brevettati a livello internazionale. Il dott. Salvio Salzano ci spiega che il bacino di utenza del centro comprende un'ampia fascia di clientela che va dai giovanissimi agli anziani, da coloro che desiderano perdere qualche chilo in eccesso fino ai casi di obesità. Il metodo Salzano, infatti, non ha alcuna controindicazione, è del tutto naturale, non ricorre all'impiego di farmaci. Si basa sostanzialmente su attività fisica e piano alimentare personalizzati, e sull'ausilio di apparecchiature innovative che favoriscono il raggiungimento degli obiettivi. Di recente la sede di via Vittoria Colonna ha messo a disposizione dei clienti delle convenzioni con alcuni ristoranti gourmet del quartiere Chiaia i quali forniscono il "menù Beauty Line", pianificato dagli specialisti del centro. Beauty Line è stato scelto come centro di dimagrimento pilota del progetto “Dimagrire si può” e partecipa in prima linea a iniziative



Salvio Salzano

contro l'obesità, come quella promossa in Campania dalla dott.ssa Katia Salzano, presidente dell'Osservatorio sulla Buona Salute. Un progetto molto importante che vede coinvolti i fratelli Salzano e che ha aperto le porte al franchising: oggi è possibile affiliare la propria impresa al già affermato marchio Beauty Line e usufruire di avanzati sistemi brevettati riconosciuti a livello mondiale. Se sussistono le credenziali per poter aprire un nuovo centro specializzato in dimagrimento sarà fissato un primo appuntamento presso il centro pilota di via Vittoria Colonna. Salvio e Katia Salzano ci tengono a precisare che il loro obiettivo non è il dimagrimento in sé, ma la diffusione di una cultura del benessere psico-fisico, di una educazione ad uno stile di vita sano ed equilibrato, allo scopo di prevenire e non di intervenire in stadi avanzati di sovrappeso. Per questo motivo nei percorsi che mettono a punto curano molto anche l'aspetto psicologico, consentendo al cliente di essere seguito anche sotto questo profilo. I risultati raggiunti dal centro di dimagrimento campano sono testimoniati da numerosi sportivi e personaggi del mondo dello spettacolo che si avvalgono del metodo Salzano. Il dott. Salzano garantendo la massima privacy non vuole che siano nominati, ma sono numerosi i "vip" che ricorrono al suo metodo per ottenere in tempi brevi dei risultati. Attori, ad esempio, ma anche promessi sposi e spose che sperano nel "miracolo" prima del grande giorno. Miracolo che puntualmente avviene, come sa la famosa wedding planner Cira Lombardo che consiglia ai suoi clienti i trattamenti di Beauty Line. Numerose sono le testimonianze di persone comuni che si sono rivolte al centro di dimagrimento campano ottenendo risultati incoraggianti. Un caso esemplare è quello di Samuele, che in appena otto mesi ha perso 73 Kg dai suoi 171,5 Kg ini-

Beauty Line è stato scelto come centro di dimagrimento pilota del progetto "Dimagrire si può" e partecipa in prima linea a iniziative contro l'obesità, come quella promossa in Campania dalla dott.ssa Katia Salzano, presidente dell'Osservatorio sulla Buona Salute. Un progetto molto importante che vede coinvolti i fratelli Salzano e che ha aperto le porte al franchising.

ziali, o quello di Rosa, una arzilla ottantenne che dichiara di non riuscire a fare a meno delle sue sedute settimanali al Beauty Line. Al di là della competenza e della serietà che contraddistinguono l'operato del team, va sottolineato un'atmosfera familiare, un clima di rispetto e fiducia reciproci, che fa sentire "a casa" chi ha conosciuto o conosce il disagio di non essere contento del proprio aspetto. Ultima grande novità tra i trattamenti di bellezza offerti dal centro riguarda il viso: un esclusivo corner targato "Mimi Luzon", con i fantastici trattamenti viso amati dalle star come la famosa "Gold Mask" con oro puro 24 carati. A coccolare gli ospiti con trattamenti miracolosi, l'esperta di bellezza delle star Luana Pellegrino, con cui Salvio e Katia Salzano hanno stretto un sodalizio vincente per offrire il meglio ai loro clienti. ■



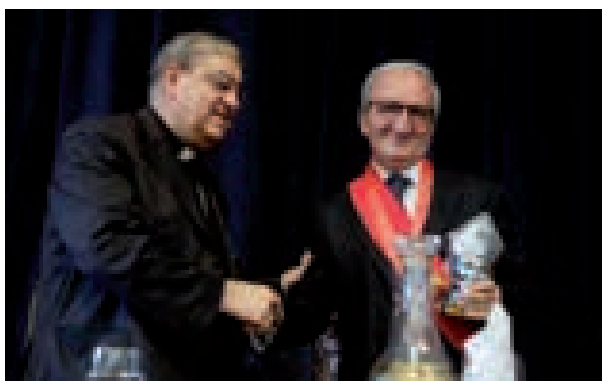
CHE 111000 - Numero Verde 800 610000 - blue@police.it

QUIET REBELS

POLICE

www.policestyle.com

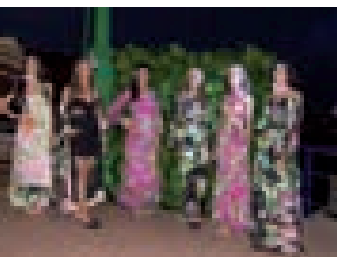
Premio San Gennaro



Vito Bardi, generale di Corpo d'Armata della Guardia di Finanza, Antonio Sasso, direttore del "Roma" e Vincenzo Staiano, imprenditore che opera nel campo della ristorazione hanno ricevuto il "Premio San Gennaro", giunto alla XII edizione. I nuovi Cavalieri del Comitato Diocesano sono stati premiati con la scultura raffigurante il busto del santo patrono, realizzata dallo scultore Lello Esposito, e hanno ricevuto le insegne e lo statuto afferenti il loro nuovo status da Sua Eminenza l'arcivescovo metropolitano di Napoli Crescenzo Sepe e dal presidente del comitato Diocesano San Gennaro, Carmineantonio Esposito. Ha voluto, poi condividere il premio con i colleghi del "Roma", il direttore Sasso, che ha affermato:

«Sono cinque anni che stiamo battagliando per tenere in vita il giornale che ha 155 anni di vita, grazie ad una cooperativa che resiste con grandi sacrifici economici e professionali di tutti».

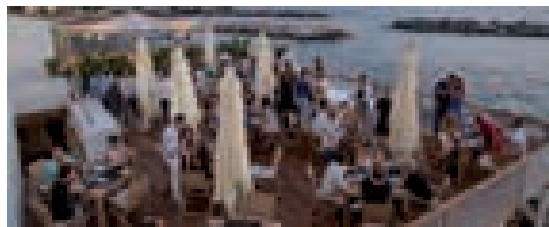
Trentennale sodalizio tra Carpi e Napoli



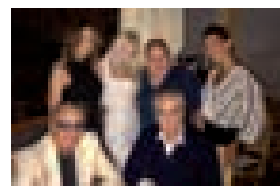
Wanda Mode, affermata azienda carpigiana specializzata nel prêt-à-porter di lusso femminile a marchio Clips, ha scelto lo storico club nautico Circolo Rari Nantes di Napoli, per mostrare open air l'anteprima della nuova Collezione Clips SS2018. Al sunset party presente la stilista Daniela Carano, napoletana d'origine, Lorena Saltini e Marco Sal-

tini (General Manager di Clips e figli della fondatrice Wanda Bertarelli), che hanno brindato con i propri ospiti ai primi trent'anni di un sodalizio vincente e ricco di successi.

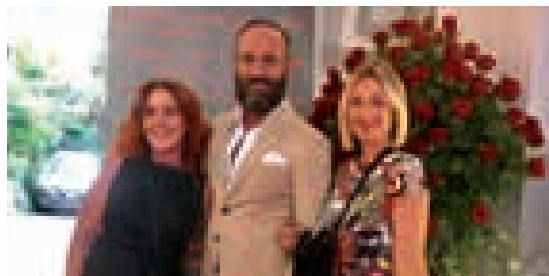
Rocco Barocco inaugura il Roc Bar Cafè a Ischia



Rocco Barocco e Sant'Angelo d'Ischia: l'antico connubio tra lo stilista e l'antico borgo dei pescatori, dove ha trascorso l'infanzia, si rinnova con l'inaugurazione del Roc Bar Cafè, un locale fusion che abbraccia champagneria, ristorante gourmet con terrazza vista mare e cinque suite esclusive, realtà direttamente legate, naturalmente, a una boutique tematica che espone alcuni dei più ricercati capi del marchio celebre in tutto il mondo. Al vernissage hanno preso parte attori e attrici internazionali, a Ischia per il Global Fest, imprenditori campani ed esponenti della politica regionale e nazionale.



Borse Chic da Aldo Coppola



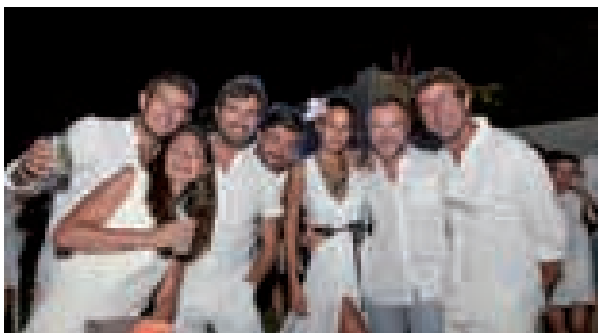
Lo spazio partenopeo in via Mariano d'Ayala di Massimiliano Campanile, allievo prediletto di Aldo Coppola, è sempre più spesso sede di eventi inerenti al mondo della moda e della bellezza, ad ampio raggio: un elegante cocktail, infatti, ambientato nel Privé del salone beauty, ha presentato alla folta clientela femminile del noto hair stylist le borse in pitone, ovvero le deliziose Baby Bag create da Rossella Troise e Caterina Torlonia con il marchio RedSoulDesign. Ad accogliere gli invitati, immortalati dai flash, oltre alle stiliste anche il "padrone di casa" Massimiliano Campanile mentre steward e hostess offrono fino a sera calici di bollicine e golose stuzzicherie e pasticcini dell'ottimo catering Leopoldo.



Harmont & Blaine
junior

Il megaparty di Villa Crisano

Total white e flowers per il mega party di Nicola Crisano, che come ogni anno ha ospitato nella sua villa di Procida ben duecentocinquanta amici accolti dal festeggiato insieme alla moglie Luisa, i figli Vincenzo e Ludovica nonché le sorelle Anna e Lina ed il cognato Gigi Finamore. Tanti habitués dell'isola insieme alla "truppa" ischitana capitanata da Massimo e Marina Mazzarella con Fortunato Chirchietti e Stefano Berlingieri si sono ritrovati immersi in un'ambientazione floreale, accolti dai tre gemelli Francesco, Dora ed Antonia. Tra loro, Ciro Ferrara, arrivato al party con il fratello Enzo, Massimiliano Gallo e degli amici di sempre Ugo ed Adele Famà, Marco e Maria-roasaria Majorano, Claudio e Rosa Esposito, Massimo e Marilina Telese, che hanno atteso la mezzanotte per assistere infine allo spettacolo dei fuochi pirotecnici con tanto di stelline accese sul prato inglese di Villa Crisano.



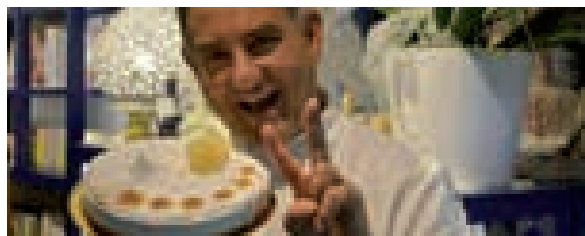
Io: il preventivo online fai da te



Nasce a Napoli il primo portale online di carrozzeria fai-da-te per riparazioni sicure, preventivi trasparenti e prezzi uguali per tutti: www.tuttoio.it, un comparatore semplice e immediato per gli automobilisti, che, per la prima volta, pone l'attenzione verso il mondo femminile. Una vera rivoluzione nel campo automobilistico attraverso il web, perché tutti, anche i meno esperti, potranno generare da soli il preventivo con prezzi fissi. A partire dal 29 settembre basterà scaricare l'app oppure navigare sul portale tuttoio.it per ottenere il preventivo online della riparazione relativa

alla carrozzeria. Una vera svolta nel mondo delle auto e primo caso in Italia. «Un mondo di servizi per i privati fino a oggi lasciati in balia del gioco al ribasso – ha spiegato l'ideatore Salvio Bruognolo – che garantisce invece una riparazione sicura e soprattutto trasparente nella lavorazione e nei costi.

I 20 anni della ricotta e pere di De Riso



Racchiude l'essenza della Costa d'Amalfi: pere pennate di Agerola, ricotta di Tramonti e qualche inconfessabile segreto. Come ad esempio rendere quel pan di spagna alle nocciole di Giffoni così straordinariamente delicato al palato. Sono questi gli ingredienti della torta più imitata d'Italia. La Ricotta e Pere di Sal De Riso, una golosa invenzione del maestro pasticciere di Minori che il prossimo agosto compirà vent'anni. «Vent'anni fa pensai a una torta che sintetizzasse l'anima della gente della Costiera Amalfitana – racconta Sal De Riso – e pensai a quest'unione tra due prodotti semplici: la ricotta e le dolci e pastose pere pennate. La ricotta e pere di Sal De Riso nacque in un'estate del 1997 nel primo laboratorio ai piedi della maestosa basilica della Trofimenia. «Un inno al gusto a tutta salute, boccone dopo boccone» scrive la giornalista che ha dedicato alla più copiata delle torte un intero servizio sul quotidiano nazionale. E tra i tanti estimatori di uno dei dolci più buoni in assoluto c'è anche Michelle Obama, la moglie dell'ex presidente degli Stati Uniti. Il luogo dell'assaggio e del peccato di gola è l'esclusivo ristorante italiano di Washington, «Café Milano» dove Franco Nuschese, altro minorense doc, esalta la migliore tradizione italiana negli States.



N A R D E L L I

*Biology,
sempre uniti.*



nardelligioielli.it

Masterchef "in onda"... grazie a Msc Crociere

Masterchef torna "in onda", ma questa volta non in tv: MSC Crociere, la più grande compagnia crocieristica a capitale privato al mondo e leader di mercato in Europa, Sud America e Sud Africa, ha lanciato MSC MasterChef At Sea. Grazie alla collaborazione con Endemol Shine Group, il format è arrivato a bordo di tutte le navi della flotta. Ci sarà una gara di cucina strutturata sulla falsariga del popolare show televisivo e i crocieristi avranno l'opportunità di mettersi alla prova ai fornelli e di testare la propria abilità sfidandosi tra loro.

La partnership con MasterChef fa parte di una strategia più ampia messa in atto dalla Compagnia per collaborare con i migliori esperti mondiali in diversi settori, ribadendo l'attenzione e la cura per l'eccellenza. La Compagnia, infatti, è sempre alla ricerca di collaborazioni con leader conosciuti a livello mondiale per qualità nei rispettivi settori, per offrire a chi sceglie una crociera MSC esperienze sempre più uniche e indimenticabili. Frances Adams, Global Director of Brands and Licensing, Endemol Shine Group, ha dichiarato: "Siamo lieti di collaborare con MSC Crociere per offrire l'esperienza unica ed autentica di MasterChef e intrattenere nuovo pubblico in tutto il mondo. MasterChef è un marchio di grande successo ed universalmente riconosciuto la cui popolarità è in continua crescita, al punto che i fans sono desiderosi di seguirlo anche quando non va in onda". Gli ospiti che parteciperanno durante la vacanza in crociera si affronteranno per realizzare una creazione, ad esempio utilizzando ingredienti misteriosi da una scatola; le coppie di sfidanti saranno giudicate dall'executive chef di bordo in base alla presentazione, al gusto e all'originalità del piatto. Durante ogni viaggio sarà incoronato un nuovo vincitore che riceverà un premio MasterChef. Ognuno dei vincitori sarà anche iscritto a un sorteggio annuale con in palio una cena a casa del vincitore o in un locale con una delle star di MasterChef in qualità di chef, una raccolta di 50 esclusive ricette MasterChef, la possibilità di partecipare al processo di casting ufficiale per la partecipazione al programma tv, o la possibilità con 3 amici di far parte dello show mentre si cena in uno dei ristoranti ripresi in esterna e una raccolta di 50 esclusive ricette MasterChef. ■



Il celebre format sale a bordo delle navi della Compagnia per intrattenere i crocieristi. La posta in palio per gli appassionati è straordinaria: partecipazione al casting ufficiale e cena con le star del programma.

DS
DE SIMONE®

Napoli

GIEMELLI E PIETRE PREZIOSE

since 1918



info@desimonegioielli.com
www.desimonegioielli.com

Napoli
Piazzetta S. Caterina, 76/A
Tel. 081 403626

Napoli
Via Toledo, 234
Telefax 081 421273

Show Window
Hotel Regina Isabella
Lacco Ameno d'Ischia

OPTIMA ITALIA

Un autunno pieno di eventi

Un autunno pieno di sorprese e di eventi imperdibili è quello che ci attende grazie a Optima Italia, la multiutility leader nella gestione integrata dei servizi di casa e ufficio che continua la sua inarrestabile corsa promettendo importanti novità. Innanzitutto l'ampliamento del Tutto-in-Uno con il definitivo lancio del servizio Mobile (dopo il successo della fase di test dei mesi scorsi) che va ad arricchire un'offerta già unica in Italia. Optima, infatti, garantisce ai propri clienti la fornitura del servizio di telefonia mobile in aggiunta agli altri servizi già presenti nel pacchetto come Fibra, Fisso, Luce e Gas, tutto in una sola bolletta e a un canone unico mensile personalizzato sulle abitudini di consumo di ciascun cliente. Parliamo senza alcun dubbio di una rivoluzione destinata a conquistare un'altra importante fetta di un mercato, quello delle utenze, spesso gestito in modo confusionario e che lascia ai clienti ben pochi margini di risparmio. 'Semplificazione' quindi continua ad essere la parola chiave che meglio sintetizza i vantaggi di un'offerta senza precedenti.

Optima però ci ha abituati anche a tanto altro con il suo essere un instancabile laboratorio creativo, capace di stimolare costantemente i propri followers con progetti ed eventi sempre diversi e di qualità. Un primo importante appuntamento è stato Miss Italia 2017, lo storico concorso di bellezza nazionale che quest'anno ha speso ben 78 candeline. Optima è stata partner dell'evento a suo modo ed è stata sul palco con una 'Optima Social Room', un'area live con i migliori social-star italiani dove sono state raccolte considerazioni dal web e soprattutto dove è stata seguita la votazione per l'elezione della #MAMMAMISS by Optima, la miglior mamma scelta tra le 30 ragazze finaliste di Miss Italia. Dalla bellezza all'immancabile musica con il ritorno in forze di Optima Red Alert, con i suoi appuntamenti live e sul web. In quest'occasione altri giovani talenti della musica italiana saliranno sul palco e saranno premiati alla presenza del mitico Red Ronnie e di altri ospiti d'eccezione. Da non perdere il party inaugurale per il lancio del film di animazione 'Gatta Cenerentola', prodotto dalla MAD di Luciano Stella e che vede Optima tra i principali investitori e partner. Restando nel mondo dell'audiovisivo occhio al brillante docufilm #Napolitaners, prodotto da Optima in collaborazione con Gianluca Vitiello, artista e speaker di Radio



Optima è stata partner di Miss Italia ed è stata sul palco con una "Optima Social Room", un'area live con i migliori social-star italiani dove sono state raccolte considerazioni dal web e soprattutto dove è stata seguita la votazione per l'elezione della #MAMMAMISS by Optima, la miglior mamma scelta tra le 30 ragazze finaliste di Miss Italia.

Deejay. Dopo il successo del party di presentazione a Milano lo scorso giugno con Clementino, sarà la volta di Napoli per il lancio nei cinema e in tv. Tutto questo sarà accompagnato come sempre dalla produzione quotidiana di oltre 50 articoli originali della redazione di OM – OptiMagazine, la webzine di Optima che offre ai suoi oltre 3 milioni di giovani affezionati aggiornamenti costanti sul mondo della musica, delle serie tv, del cinema e della tecnologia. Non rimane quindi che restare connessi al mondo Optima, le sorprese di questa azienda giovane e innovativa non smetteranno di arrivare. ■

optima

**PASSA A OPTIMA,
TI SEMPLIFICA
LA VITA!**

CHIAMA ORA

800.91.38.38

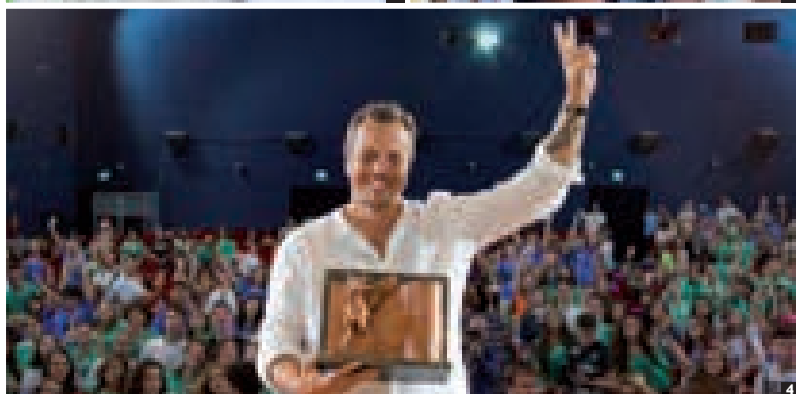
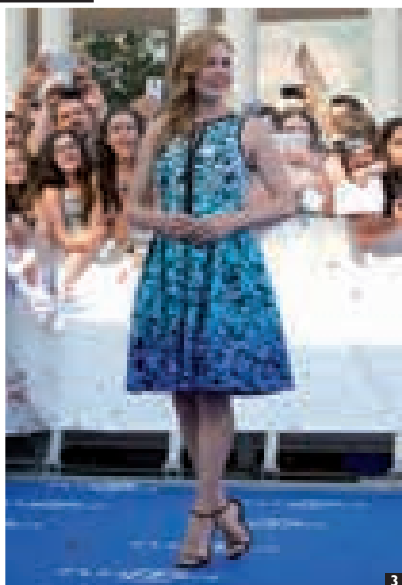
**FIBRA
FISSE
MOBILE
LUCE
GAS**

TUTTO-IN-UNO
E SAI PRIMA QUANTO PAGHI



OPTIMAITALIA.COM





GIFFONI FILM FESTIVAL

Gabriele Muccino chiude la 47^a edizione



I temi vincitori quest'anno del Gryphon Award sono stati "il coraggio di lottare contro la malattia", "la complessità dei primi amori", "l'elaborazione del lutto", l'ostinazione e la voglia di realizzare un sogno, affermando il proprio "io" nel passaggio dall'infanzia all'età adulta.

1. Juliane Moore e Claudio Gubitosi;
2. Claudio Amendola;
3. Amy Adams;
4. Gabriele Muccino;
5. Bryan Cranston;
6. Carolina Crescentini;
7. Ambra Angiolini;
8. Clara Alonso;
9. Cristina Capotondi;
10. Giuseppe Zeno;
11. Gabriele Salvatores.





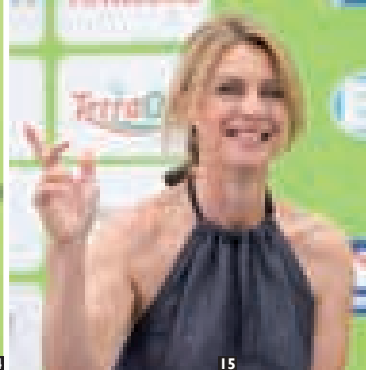
12



13



14



15

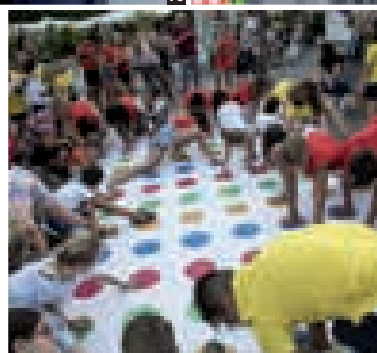


16

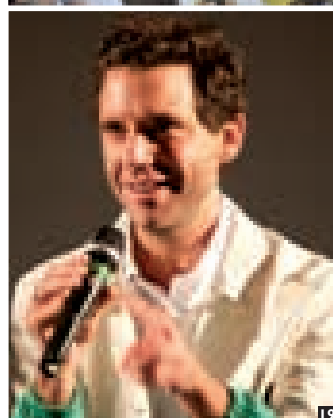


17

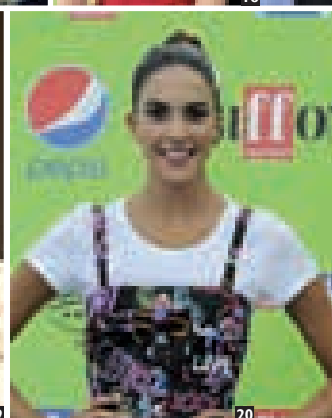
Cala il sipario sulla 47esima edizione del Giffoni Film Festival, con i premi assegnati dai 4.600 giurati, provenienti da 52 Paesi del mondo, suddivisi per fasce di età. Nella giornata conclusiva sono stati ospiti il Michele Bravi e Gabriele Muccino. Il regista ha annunciato il ritorno in Italia con il nuovo film "L'isola che non c'è" che riunirà un mega cast che comprende Stefano Accorsi, Alessandro Gassman, Stefania Sandrelli, Carolina Crescentini. I temi vincitori quest'anno del Gryphon Award sono stati il coraggio di lottare contro la malattia alla complessità dei primi amori, l'elaborazione del lutto, l'ostinazione e la voglia di realizzare un sogno, affermando il proprio "io" nel passaggio dall'infanzia all'età adulta. Per la sezione Elements+6 ha vinto l'olandese "Master Spy" di Pieter Van Rijn, mentre per la sezione Elements+10 ha trionfato lo svedese "Room 213" di Emelie Lindblom. Per la sezione Generator+13 ha avuto la meglio su tutti "The Bachelors" di Kurt Voelker con il Premio Oscar J.K. Simmons. Per la sezione Generator +16 il francese "Do it right" di Chad Chenouga, che aveva ottenuto la standing ovation in sala; per Generator+18 lo svedese "Garden Lane" di Olof Spaak. Per la sezione Gex Doc, storie vere, narrate in forma di documentario, ha



18



19

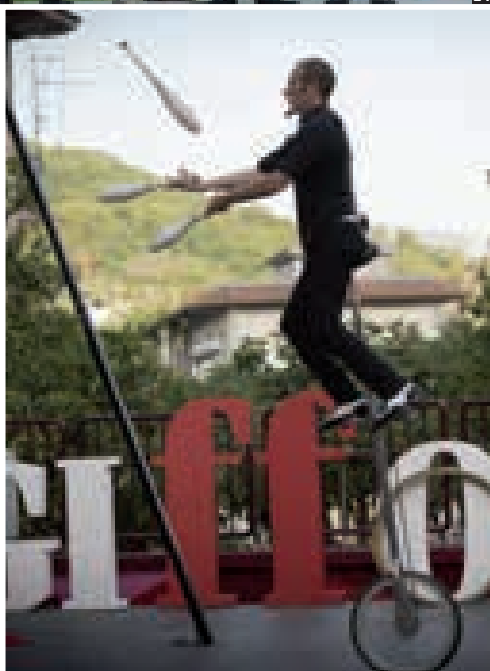


20



21

12. Giorgio Colangeli;
13. Alessandro Borghese;
14. Clementino;
15. Margherita Buy;
16. Michele Bravi;
17. Marco Giallini;
18. Marianna Fontana e Edoardo De angelis; 19. Mika;
20. Rocio Munoz Morales;
21. Kit Harington e Claudio Gubitosi.



vinto il francese "Everyday Heroes" di Anne-Dauphine Julliand di Anne-Dauphine Julliand.

Tra le menzioni speciali assegnate per la sezione Generator +13 il Premio Cinecircoli Giovanili Socioculturali - "Percorsi Creativi 2017" a "Walking out" di Alex & Andrew Smith (Usa) "perché il film tratta, evitando semplificazioni convenzionali, il tema del difficile recupero del rapporto padre/figlio, messo in crisi dalla distanza non solo geografica tra i due". Il Grifone di Alluminio - Premio Cial (Consorzio Imballaggio Alluminio) per l'ambiente, invece, alla categoria Generator +16 rappresentata dall'opera "Lane 1974" di SJ Chiro (Usa). Il gruppo Cial ha scelto di eleggere quest'opera "per l'approccio senza filtri che la regista ha adoperato per evidenziare il rapporto fra un territorio conosciuto a pochi giovani, costretti a vivere in spazi che sembrano aperti e liberi ma che in realtà si dimostrano castranti e pieni di contraddizioni, in una natura che li rende outsider rispetto ai loro coetanei".

Ultimo riconoscimento speciale è stato l'Amnesty International Award: per la categoria Gex Doc il documentario scelto è stato "They call us monsters" di Ben Lear (USA) "per aver affrontato il tema della possibile reintegrazione di alcuni ragazzi nella società, inficiata dalla legge 260 che consente allo stato di processarli come adulti". ■



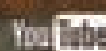


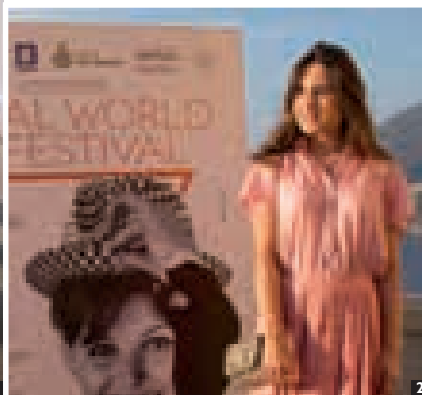
Dorabella

Autunno - Inverno 2017-18

Aida Yespica

shoponline.dorabella.it





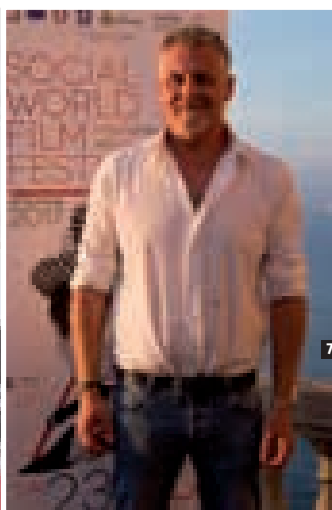
1. Claudia Cardinale;
2. Angela Fontana;
3. Miriam Condurro;
4. Il cast di Braccialetti Rossi;
5. Enzo Avitabile;
6. Cristina Donadio;
7. Fabio De Caro;
8. Fabio Fulco.

SOCIAL WORLD FILM FESTIVAL

Un'edizione magica

Premio alla Carriera a Claudia Cardinale insignita del titolo di Ambasciatrice del Museo del Cinema

Il settimo anno del Social World Film Festival passerà alla storia per i numeri, 330 opere selezionate provenienti da 48 paesi del mondo, e per la presenza della diva Claudia Cardinale. Icona di bellezza e talento, ha partecipato a numerose attività della Mostra Internazionale del Cinema Sociale e durante una serata evento ha recitato alcuni passi dei film di Charlie Chaplin, Roberto Benigni e Woody Allen per poi ricevere il premio alla carriera ed il titolo di Ambasciatrice del Museo del Cinema della Penisola Sorrentina. Il Social dal 23 al 30 luglio ha trasformato Vico Equense nella capitale internazionale del cinema sociale, grazie ad innumerevoli proiezioni di grandi film, documentari e cortometraggi che hanno trattato temi impegnati come femminicidio, immigrazione, cyberbullismo. Una città che per 8 giorni ha una nuova toponomastica con l'Arena Loren, Largo Mastroianni, Viale Gassman e sale che prendono i nomi di Bertolucci, Rosi, Troisi, Tornatore. Tanti i giovani impegnati, a partire dallo staff organizzativo composto esclusivamente da protagonisti under 35 a partire dal 28enne direttore generale, il regista Giuseppe Alessio Nuzzo. Tanti gli artisti premiati che si sono avvicendati sul red carpet: Laura Morante (madrina 2017), Sabrina Impacciatore, Cristina Donadio, Giorgio Marchesi,



MARIKA
gioielli

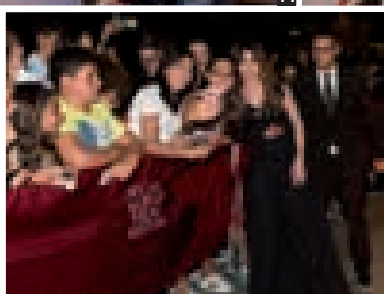
PREZIOSA LUCE ITALIANA



Il Tani showroom 107

☎ 0823 512 835 ☎ 0823 512 835 - info@marikagioielli.com - www.marikagioielli.com





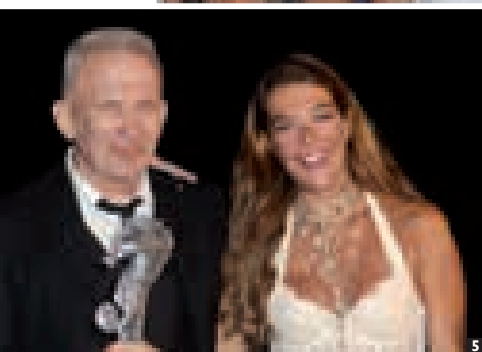
9. Cinzia Torrini;
10. Le premiazioni;
11. Giorgio Marchesi;
12. Lello Arena;
13. Laura Morante;
14. Maurizio Casagrande;
15. Sabrina Impacciatore;
16. Maria Pia Calzone.



Lello Arena, Maria Pia Calzone, il cast della serie tv "Braccialetti Rossi", Lello Arena, Fabio De Caro, Maurizio Casagrande, Loredana Simioli, Miriam Candurro, Fabio Fulco, Vittoria Schisano, Fabio Balsamo. Grande spazio anche alla musica con le esibizioni di Enzo Avitabile (premiato per la colonna sonora del film "Indivisibili"), Foja (premiati per "La parrucchiera"), Bungaro (premiato per "Perfetti sconosciuti"), La Maschera e Maurizio Capone. La "Giuria Giovani", composta da giovani dai 23 ai 35 anni, ha scelto come miglior lungometraggio e miglior regia "Saawan" di Farhan Alam. "Il padre d'Italia" di Fabio Mollo che si aggiudica il premio come miglior attore, Luca Marinelli, e miglior attrice, Isabella Ragonese ed il Gran Premio della Giuria Critica presieduta dal regista Alessandro D'Alatri. La miglior sceneggiatura è quella di "Orecchie" scritta da Alessandro Aronadio. La "Giuria Ragazzi", composta da ragazzi campani dai 15 ai 23 anni, ha scelto come miglior cortometraggio "Mio amico Naim" ex aequo "Lurna". La Miglior Regia va a Nadia Kibout per "Le ali velate", miglior attore Francesco Pannofino per "La partita", miglior attrice Diaryatou Daff per "Lurna". La miglior sceneggiatura è quella di Benoit Bargeton per "Beauty Building". Il Gran Premio della Giuria Critica, presieduta dalla regista Cinzia Th Torrini, va a "La partita" di Francesco Carnesecchi. La "Giuria Doc", formata da persone diversamente abili, ha decretato come miglior documentario "La città adattabile" di Peppe Mastrocinque. La miglior regia è quella di Tony Trupia per "Ero maleduca", la miglior sceneggiatura è di Elisa Butti e Nicola Bogo per "Very nice shoes". Il gran premio della giuria di qualità va a "Samosely - I residenti illegali di Chernobyl" di Fabrizio Bancale. "MusicaMia" di Andrea Carotenuto vince la sezione "La città del cortometraggio". Nella sezione "Focus" trionfano i lungometraggi "La santa" di Cosimo Alemà e "Il viaggio" di Alfredo Arciero, e il cortometraggio "La Barba" di Alfredo Mazzara. "La Gita" di Officine Pinelli è il vincitore del premio in denaro di 3mila euro per l'acquisto dei diritti messo in palio da Rai Cinema Channel. ■




MULISH

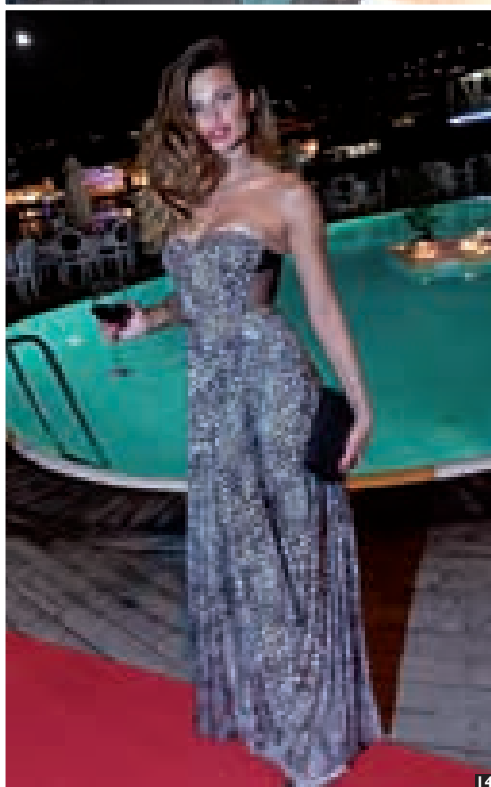


Ischia Global Film & Music Fest

DI SIMONA MARTINO



Tantissime le star del festival, ideato e diretto da Pascal Vicedomini: da Antonio Banderas, Lily Collins, John Savage, La La Anthony, Ksenia Solo, Nastassja Kinski, Jean Paul Gaultier e i premi Oscar Mira Sorvino, Paul Haggis, Alessandro Bertolazzi.



Oltre 120 ospiti alla 15esima edizione dell'Ischia Global Film & Music Fest, la grande kermesse del cinema internazionale che dal 2003, nel cuore dell'estate, coinvolge sull'isola verde e nel Golfo di Napoli il gotha del grande schermo e dello spettacolo mondiale e che si è svolto quest'anno dall'8 al 16 luglio. Tantissime le star del festival, ideato e diretto da Pascal Vicedomini: da Antonio Banderas, Lily Collins, John Savage, La La Anthony, Ksenia Solo, Nastassja Kinski, Jean Paul Gaultier e i premi Oscar Mira Sorvino, Paul Haggis, Alessandro Bertolazzi. E ancora, Armand Assante, Colin Trevorrow, Veronica Feres, Blanca Blanco e le top-model Alice Peneaca e Dayane Mello. Insieme a Renato Carpentieri, Antonia Truppo, Ficarra e Picone, Serena Rossi, Maria Pia Calzone, Marianna Fontana, i registi Fabio Grassadonia e Antonio Piazza, Leonardo Di Costanzo, Roberto De Paolis, Annamaria Zambrano, Gianfranco Cabiddu, Andrea De Sica e per la musica Clive Davis, Vittorio Grigolo, Andrea Griminelli, Raf, Lola Ponce, Clementino. Quartier generale della manifestazione lo storico Albergo della Regina Isabella, dove si è issato lo strepitoso schermo sul mare ha dominato la baia più ambita dal jet-set mondiale con numerose anteprime cinematografiche tra cui "The Beguiled" di Sofia Coppola, "Black butterfly" di Brian Goodman, "Clive davis: soundtrack of



1. Ficarra e Picone con Donatella Rizzo;
2. Paul Haggis; 3. Valeria Marini, Antonio Banderas e Pamela Prati; 4. Maggie & Bianca con i fan;
5. Jean Paul Gaultier e Fiona Swarovski;
6. Antonio Banderas, Armand Assante e Pascal Vicedomini; 7. Serena Rossi; 8. John Savage;
9. Clementino; 10. Antonio Banderas;
11. Lily Collins; 12. Armand Assante e Nastassja Kinski; 13. Trudi Styler, Raf e Tony Renis;
14. Dayane Mello; 15. Alessandro Bertolazzi;
16. Renato Carpentieri e Armand Assante.





17



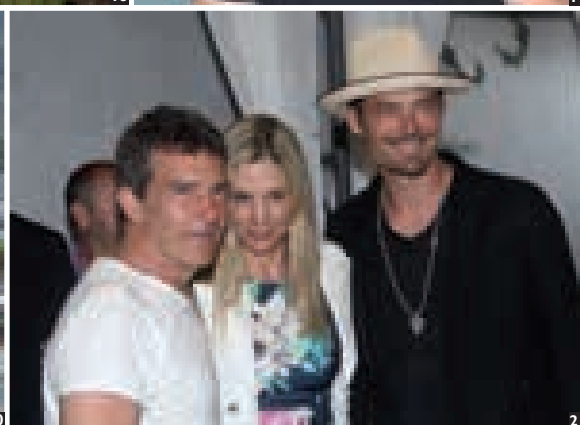
18



19

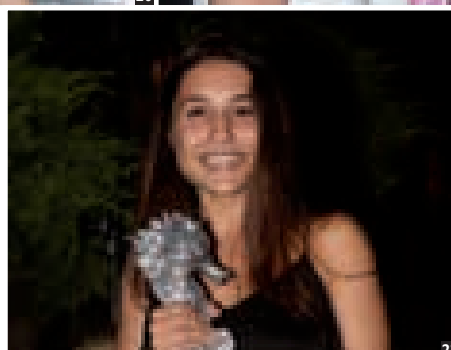


20



21

our lives" di Chris Perkel, "Stoic" di Isaac Florentine, "Ulugh beg: through hardships to the star" di Bakhodir Yuldashev, "The book of Henry" di Colin Trevorrow, "To the bone" di Marti Noxon, "Based on a true story" di Roman Polanski. Tante le proiezioni gratuite nelle sale di Forio e Ischia Porto e nelle piazze di Lacco Ameno e Casamicciola. Tra le location notturne, oltre al Regina Isabella, anche l'Hotel Punta Molino e Miramare e Castello ad Ischia Porto, le Terme di Castiglione e O' Vagnitiello a Casamicciola, il Mezzatorre Resot & SPA e Villa Costa a Forio. Presidente della 15esima edizione il cineasta statunitense Lee Daniels, chairperson il produttore americano Mark Canton. Nel board della manifestazione anche Marina Cicogna, Franco Nero, Avi Lerner, Andrea Iervolino, Lady Monika Bacardi, Darina Pavlova, Enrico Lucherini, Enrico Vanzina, Amanda Eliasch e Tony Renis (presidente onorario dell'Accademia Internazionale Arte Ischia). Ospite d'eccezione per la terza volta consecutiva Cheryl Boone Isaacs, presidente uscente degli Oscars. Confermato anche l'appuntamento con l'Ischia Acting Masterclass curata dallo sceneggiatore e regista Paul Haggis (premio Oscar per "Creash") e dal popolare coach delle star di Hollywood, Michael Margotta, con 60 allievi internazionali e tanti 'docenti' da Oscar. ■



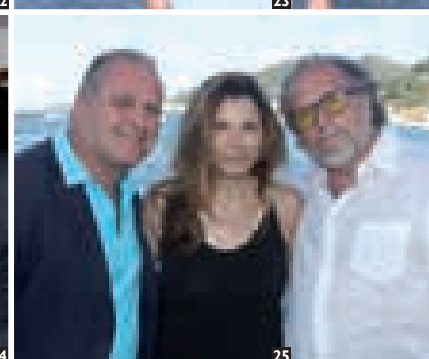
22



23



24



25



26

17. Leonardo Di Costanzo e Mark Canton; 18. Antonia Truppo; 19. Colin Trevorrow; 20. Veronica Ferres; 21. Antonio Banderas, Mira Sorvino e Chris Backus; 22. Marianna Fontana; 23. Gerard Butler; 24. Antonio Banderas, Monika Bacardi e Andrea Iervolino; 25. Pascal Vicedomini, Maria Pia Calzone e Alessandro Bertolazzi; 26. Art Linson.



**Le tue firme preferite
dal 35% al 70% in meno**

Tutte le firme, tutti i giorni

#FashionReimagined
mcarthurglen.it/marcianise

LaReggia
Designer Outlet
Marcianise



38° Premio Ischia di giornalismo

DI ISABELLA PUCA - FOTO DI LUIGI IRACE

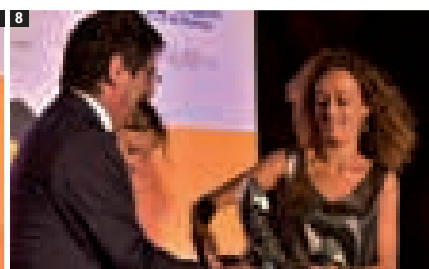


Sul palco a consegnare il premio Coppa di Nestore al direttore generale della Rai Mario Orfeo il sindaco del comune di Lacco Ameno Giacomo Pascale. «Sono felice – ha commentato Orfeo – sono molto legato a questo premio, credo sia il più importante della mia carriera e arriva da un'isola a cui sono davvero legato, la porto nel mio cuore».



1. Anthony Loyd - Premio Ischia Internazionale; 2. Dario Maltese e Costanza Calabrese del Tg5; 3. Emiliano Fittipaldi - Premio Ischia Carta Stampata; 4. Il Ministro Roberta Pinotti con l'organizzatore del Premio Ischia Elio Valentino; 5. Antonio Sasso e Mario Orfeo; 6. Roberto Vecchioni; 7. Il Ministro della Difesa Roberta Pinotti consegna il Premio Diritti Umani a Svetlana Alekiewicz; 8. Giulia Bosetti - Premio Ischia per la tv.

Si è conclusa la 38° edizione del Premio Ischia di giornalismo sulla darsena del Grande Albergo della Regina Isabella, dove alcune delle personalità più importanti del giornalismo internazionale e della politica italiana si sono presentate per la premiazione. Tra i primi, Nando Santonastaso, responsabile del progetto "Il Mattino 4.0", a cui è stato assegnato il premio Ischia per l'innovazione. Tra i giovani sul palco è salita Giulia Bosetti, giornalista di "Presa Diretta". Il premio giornalista dell'anno è andato invece a Emiliano Fittipaldi (Espresso), conosciuto dalla stampa estera soprattutto per le inchieste sul Vaticano. Sul palco a consegnare il premio Coppa di Nestore al direttore generale della Rai Mario Orfeo il sindaco del comune di Lacco Ameno Giacomo Pascale. «Sono felice – ha commentato Orfeo – sono molto legato a questo premio, credo sia il più importante della mia carriera e arriva da un'isola a cui sono davvero legato, la porto nel mio cuore». Momento internazionale con la consegna del premio ad Anthony Loyd, reporter di guerra si è occupato dei conflitti nei Balcani, in Afghanistan, in Iraq, Africa Occidentale, Cecenia, Pakistan, Somalia, Messico, Darfur, Algeria, Libia e Siria. Sul palco anche il premio Nobel Svetlana Aleksievic, insignita del premio Ischia per i diritti umani. Dal giornalismo alla poesia con la presenza sul palco, per la prima volta a Ischia del cantautore italiano Roberto Vecchioni. «La prima volta che venni a Ischia – ha raccontato Vecchioni – avevo 17 anni, facevo casino e quando tornavo alle quattro di mattina, a quell'ora papà usciva per andare a pescare». Parte così "l'uomo che si gioca il cielo a dadi", tra i suoi successi più belli, che ha chiuso un'altra incredibile edizione del Premio Ischia. ■





QUESTO NON È
UNO SKYLINE DI MIAMI QUALSIASI
CHE BRILLA
IN UNA VACANZA QUALSIASI

PERCHÉ QUESTA
NON È UNA CROCIERA QUALSIASI.



Per tutti i dettagli chiedi alla tua agenzia viaggi,
visita il nostro sito o chiama 848 242490*



MSC
CROCIERE

NON È UNA CROCIERA QUALSIASI

MSCCROCIERE.IT



*Numero a tariffa fissa. Per il dettaglio dei costi della chiamata visita il sito www.msc.it



*Meno uno ai trent'anni di **Tutto Sposi***

Nove giorni di haute couture e di vip in passerella: dal 21 al 29 ottobre alla Mostra d'oltremare di Napoli ritorna Tutto Sposi, la più importante fiera consumer italiana dedicata al wedding, che tra un anno festeggerà le sue 30 primavere. Se lo scorso anno quella di Tutto Sposi è stata un'edizione dei record di presenze Vip con oltre 30 ospiti in nove giorni, anche per quest'anno sono in serbo tanti personaggi del jet set per ora ancora top secret. E' nuovamente in calendario il party esclusivo per la consegna dei premi "Diva e Donna" ai grandi nomi del cinema, del teatro, della cultura, del giornalismo, ma anche della televisione e della danza. La Privilege Card per la coppia è un punto saldo anche di questa edizione: attraverso la registrazione ad una app e il ritiro di una card da attivare poi sul sito ufficiale della kermesse, i futuri sposi hanno la possibilità di entrare gratuitamente in fiera anche tutti i 9 giorni e di ricevere una copia omaggio del magazine Tutto Sposi. Tutto Sposi va oltre il 2.0 per giungere alla dimensione innovativa del 3.0, una manifestazione che prosegue tutto l'anno sui social (Facebook, Instagram, Twitter, Youtube, Pinterest) ponendosi come network che pianifica e diversifica la comunicazione delle principali aziende del settore per 365 giorni: prima, durante e dopo l'happening. Per richiedere la Privilege Card per la coppia e ottenere maggiori info sul programma della manifestazione, consultare il sito ufficiale www.tuttosposi.it. ■



PER LA TUA CONFETTATA

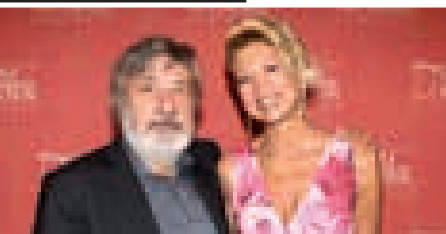
Confetti maxtris®



I MIGLIORI
CONSIGLIATI DAL WEDDING PLANNER
ENZO MICCIO



seguici su  www.confettimaxtris.it



Galà Cinema e Fiction 2017

Grande attesa per la IX edizione del Galà del Cinema e della Fiction prodotto dalla Solaria Service di Valeria Della Rocca che vanta la direzione artistica di Marco Spagnoli, critico cinematografico e la collaborazione della Film Commission Regione Campania. La kermesse si svolgerà dal 9 al 13 ottobre e sarà come sempre articolata tra anteprime nazionali, workshop su tematiche di attualità in materia di audiovisivo quali in primis la nuova legge sul cinema e gli investimenti delle imprese in questo settore supportati dalla tax credit e le agevolazioni fiscali previste dall'attuale normativa per poi culminare con il Gran Galà di Premiazione che si svolgerà come di rito nella splendida cornice del Castello Medioevale di Castellammare di Stabia, in Penisola Sorrentina. Tema centrale della manifestazione è il cineturismo, considerato come un prezioso indotto atto ad incrementare l'economia del territorio, diffondendo attraverso la macchina da presa, le immagini di un luogo con le sue bellezze paesaggistiche, artistiche ed archeologiche, accanto alla valorizzazione di tutte quelle che sono le realtà d'impresa regionali e nazionali che realizzano prodotti di alta qualità, spesso artigianali a dispetto dei venti contrari dei fenomeni di globalizzazione. Sempre in tema di Audiovisivo ed Impresa grande risalto al binomio Cinema & Moda e Cinema & Cibo con il coinvolgimento di aziende del settore che considerano l'audiovisivo come un'interessante e proficua fonte di visibilità e di conseguenza di introiti. Anche quest'anno il Galà del Cinema e della Fiction, premierà i migliori prodotti audiovisivi girati nell'anno precedente in Campania; a tal fine sarà costituita un'autorevole giuria che esaminerà le fiction e le serie tv, i cortometraggi, nonché i film sezionati in due categorie, "commedia" e "drammatico" in nomination per poi attribuire la sera del Gran Galà al Castello Medioevale i relativi riconoscimenti. La città è diventata un set a cielo aperto e moltissime produzioni operano sul territorio per raccontare storie molto diverse tra loro che – come nel caso dei Fratelli Ma-

netti e di Diego Olivares – vengono presentati in pompa magna al Festival di Venezia.

Un programma ricco che avrà come grande scenografia il territorio campano e come location d'eccezione il Castello Medioevale di Castellammare di Stabia che, come nelle passate edizioni, aprirà le sue porte ai più importanti rappresentanti del mondo dell'audiovisivo, attori, sceneggiatori, registi, produttori chiamati a premiare le migliori produzioni realizzate in Campania nella stagione 2016 - 2017.

Come sempre grande attenzione per i giovani registi esordienti, gli attori e le attrici campani e non solo con una serie di anteprime a partire dal 9 ottobre fino ad arrivare al 13. Tra i film e le Fiction invitati in concorso troviamo: Addio fottuti Musi verdi di The Jackal; Vieni a Vivere a Napoli di Lombardi, Prisco, De Angelis; La Tenerezza di Gianni Amelio; Napoli 44 di Francesco Patierno; Ammore e Malavita dei Manetti Bros.; L'animazione La Gatta Cenerentola; La Parrucchiera di Stefano Incerti; Falchi di Toni D'Angelo; Veleno di Diego Olivares: Babbo Natale non viene dal nord di Maurizio Casagrande; I bastardi di Pizzofalcone; In punta di piedi di Alessandro D'Alatri. Prevista anche l'assegnazione di Premi Speciali, nelle precedenti edizioni già consegnati a personalità di spicco dello showbiz nazionale quali i maestri Gianni Amelio e Pupi Avati. Il programma della manifestazione vedrà come sempre il coinvolgimento degli "addetti ai lavori": produttori, sceneggiatori, registi ed attori che saranno invitati a visitare gli angoli più suggestivi e spesso meno conosciuti della Regione, set ideali per l'ambientazione delle trame televisive e cinematografiche. ■





KIMBO®

ESPRESSO

IL TALENTO DI KIMBO PREMIATO AL QUALITY AWARD

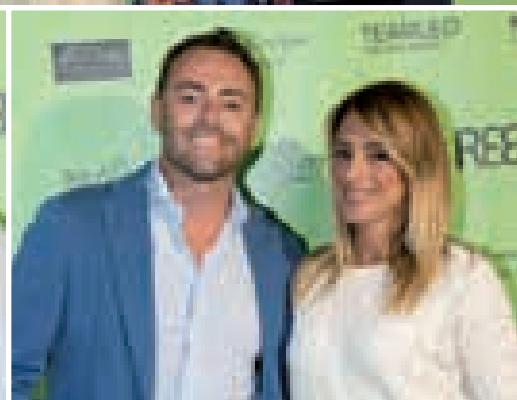
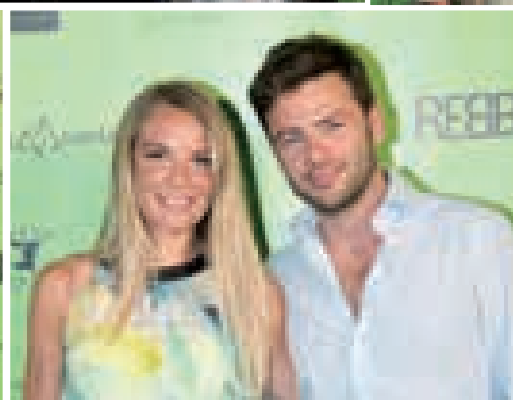


LE CAPSULE KIMBO ESPRESSO - COMPATIBILI CON MACCHINE AD USO DOMESTICO NESPRESSO® - SONO STATE PREMIATE AL QUALITY AWARD, LA COMPETIZIONE IN CUI I CONSUMATORI IN TARGET GIUDICANO I PRODOTTI CON UN BLIND TEST, SCEGLIENDOLI PER LA LORO QUALITÀ E PER IL LORO GUSTO.

KIMBO

WWW.KIMBO.IT/SHOP

*QUESTO MARCHIO NON È DI PROPRIETÀ DI KIMBO



*“Le stelle della **moda** a Palazzo Caracciolo”*

Con moda, food e jazz

Jungle style per “Le stelle della moda a Palazzo Caracciolo”, edizione estiva del riuscitissimo happening ideato da Ludovico Lieto di Visivo Comunicazione, in cui sono state protagoniste le eccellenze della moda, della gastronomia e dell'imprenditoria a Palazzo Caracciolo MGallery by Sofitel. Il meraviglioso chiostro cinquecentesco dell'albergo per una sera si è tinto di verde con luci ed effetti speciali, ed ha visto in passerella per l'alta moda le nuove collezioni firmate Gai Mattiolo, Plein Sud, Just Cavalli, Maria Grazia Severi ed Ermanno Scervino proposte da Noemi Boutique. L'evento, condotto dalla giornalista Serena Albano, ha visto prima del defilé, un cocktail party con la degustazione di un piatto gourmet ispirato all'evento, preparato da Daniele Riccardi Chef Resident di Palazzo Caracciolo e performance musicali. ■

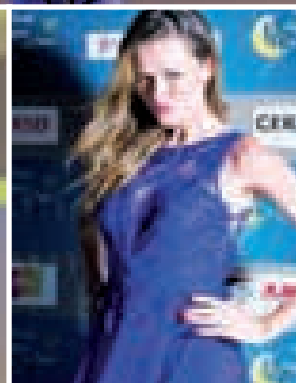
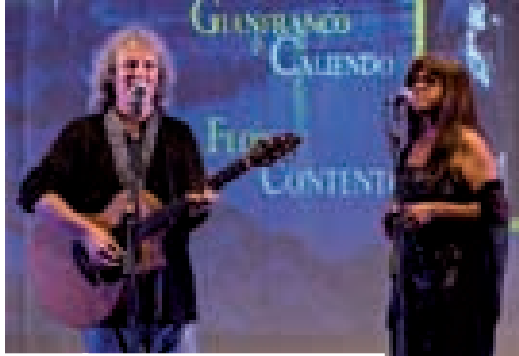
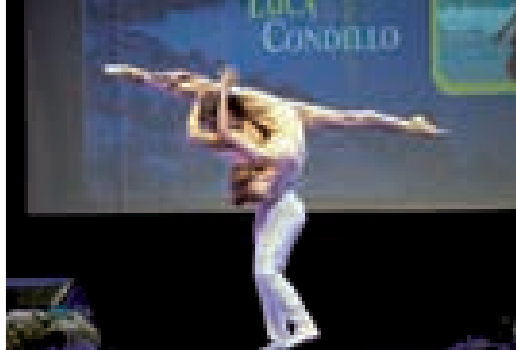
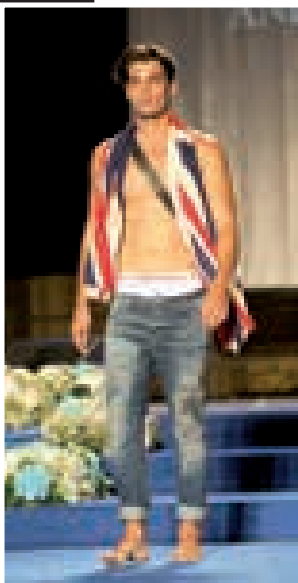




BCO OUTLET

*37 negozi, tra abbigliamento, accessori e calzature, una zoo area e quattro food di eccellenza.
Area relax in terrazza ed eventi esclusivi. BCO è fashion, food & fun.*

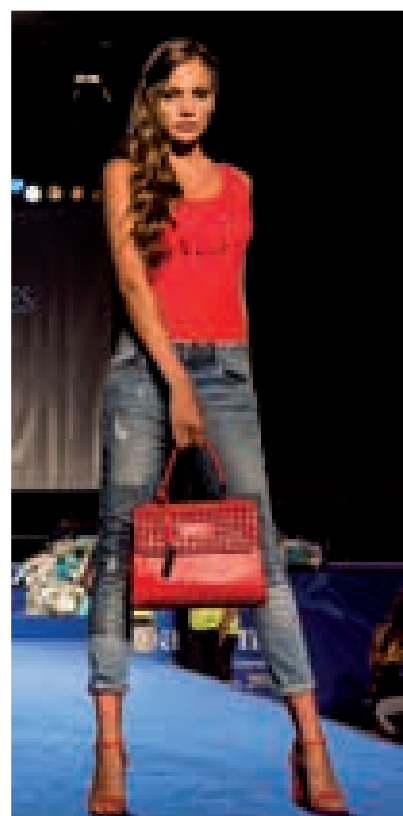
Presso PARCO COMMERCIALE CAMPANIA
Autostrada A1 - Uscita Caserta Sud - S.S. 87 Località Aiano - 81025 Mariglianese CE



VII Edizione “Sinfonie D’Autore”



Arena del Mare di Salerno gremita per la VII del Premio Sinfonie D’Autore in diretta Eurovisione Sky. L’evento organizzato da Luana Ferraioli, nota art director di eventi internazionali, ha premiato numerose personalità del nostro panorama artistico musicale accogliendo per l’occasione anche stilisti oltreoceano come Andy Hilfiger. La conduzione affidata a una spumeggiante Samantha De Grenet che ha catturato l’attenzione dei presenti fino alla fine con la proclamazione dei vincitori di una lotteria di beneficenza organizzata in favore di Trame Africane Onlus. Esilerante Nello Iorio nelle vesti del nonno più conosciuto d’Italia, poetica l’esibizione di Elisa Cipriani e Luca Condello, ballerini solisti della fondazione Arena di Verona, calde le sonorità di Leda Battisti con il suo nuovo singolo “Solo un’estate fa” inserito nella colonna sonora del film “Tornatore’s way”, mani al cielo sui pezzi storici del Giardino dei Semplici in un medley di Gianfranco Caliendo e Flora Contento e un’esplosione dei fan all’arrivo di Bianca Atzei. In passerella 5 momenti moda di cui uno floreale targato I floral, il beachwear proposto da Gibel della giovanissima Ginevra De Bellis, l’Alta moda firmata Cerrone, il trend giovanile di QueGuapa e il mood Rock di Andy Hilfiger. ■



DIVENTA UN CLIENTE DELLA PRIMA **PRIVATE BANK** ITALIANA

Fideuram è la prima⁽¹⁾ private bank italiana e tra le prime nell'Area Euro con più di 198 miliardi di Euro di masse amministrate di cui 136 miliardi di risparmio in gestione⁽²⁾. Fideuram tramite i suoi Private Banker offre consulenza finanziaria sul patrimonio del cliente.

Per i nostri migliori clienti

Il Private Wealth Management di Fideuram è il modello di Consulenza Globale riservato ai clienti High Net Worth. Approccia in maniera sinergica e olistica tutte le sfere patrimoniali. Consente di soddisfare le esigenze dei clienti con un approccio multidisciplinare, con l'eventuale supporto sia di competenze interne del gruppo Fideuram sia di professionisti esterni di alto profilo.

Offre, inoltre, l'accesso a condizioni e servizi bancari dedicati.

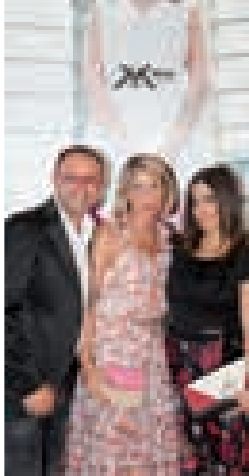
(1) Fonte: Magistat, indagine 2015. Rating realizzato su dati di 2015.
(2) Fonte Fideuram: dati relativi a Fideuram, Sanpaolo Invest e Intesa Sanpaolo Private Banking al 31/12/2016.

 **FIDEURAM** | Private Banker

Uffici di Napoli

- Via G. Porzio, 4 - Centro Direzionale Is. F1 / Tel. 081 9711311
- Via Enrico Alvino, 53-55-57 / Tel. 081 2297111
- Piazza dei Martiri, 58 / Tel. 081 4297611
- Via Domenico Morelli, 7 / Tel. 081 7976311





Cocktail event Kilesa



Il nuovo e modernissimo showroom Kilesa, in perfetto stile loft milanese con terrazza panoramica, ha ospitato il Cocktail Event organizzato dalla titolare del luxury brand, Bianca Imbembo, per presentare la collezione Autunno/Inverno 2017-18.

A Capua appuntamento con la moda. Il nuovo e modernissimo showroom Kilesa, in perfetto stile loft milanese con terrazza panoramica, ha ospitato il Cocktail Event organizzato dalla titolare del luxury brand, Bianca Imbembo, per presentare la collezione Autunno/Inverno 2017-18. La nuova collezione Kilesa si arricchisce di pregiati pellami toscani quali anaconde su vitelli, glitterate, donando un tocco glamour alla collezione, pur lasciando inalterata l'eleganza e la raffinatezza che da sempre contraddistinguono il brand. Tanti gli ospiti della serata: l'attrice e cantante Anna Capasso, l'architetto Maurizio Martiniello, Donatella Cagnazzo, Gioia Caputo, Carmine Antropoli, Lucrezia Cicia, Enzo Battarra. Enzo Zuccaro, Antonella Schiavo e Corinna Iannotta de "Le Piccoline del Cuore", Nara di Cecio con il marito Mariano Pizzuti per il Relais Tenuta San Domenico. Live sax music con Cristofaro Di Caprio e le degustazioni di ottimo sushi dalla rinomata catena Shinto, accompagnate da golosissime fragole al cioccolato della Tenuta San Domenico hanno deliziato gli ospiti tra le esposizioni di borse Kilesa. ■





PEGASO

Università Telematica



IL FUTURO NELLE TUE MANI
MOLTO PIÙ DI UN'UNIVERSITÀ

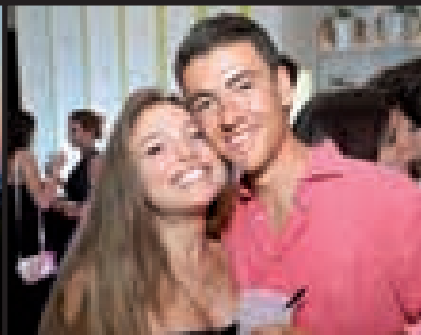


Numero Verde

800-185095

Prova gratuitamente su

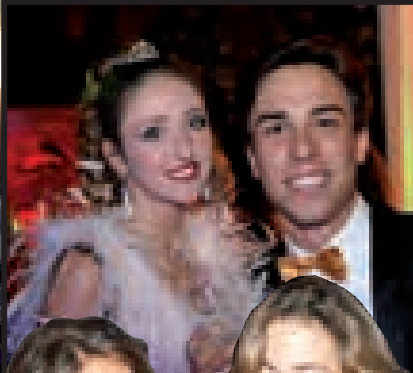
www.unipegaso.it

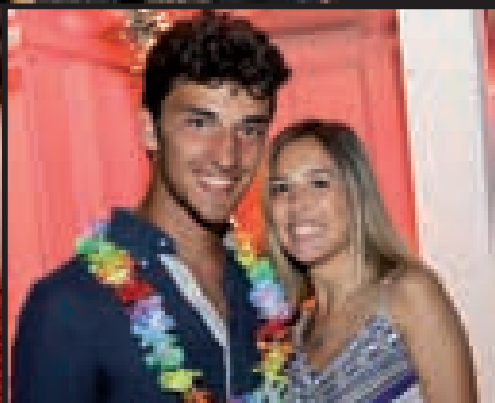
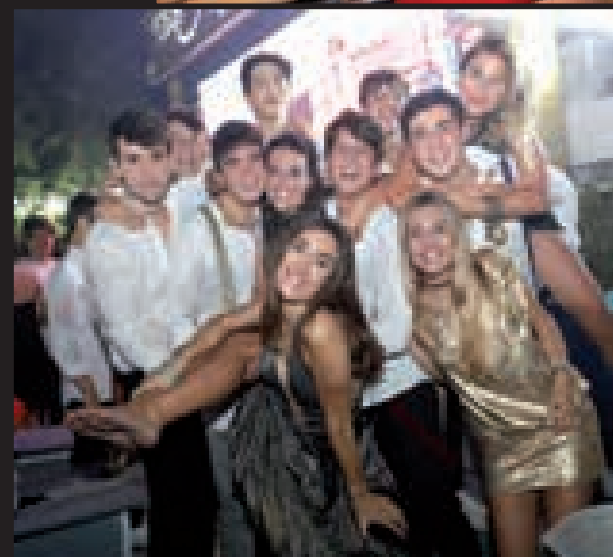


i'm
party

Party in stile ***Las Vegas***

FOTO DI MARCO BALDASSARRE





La strip più famosa del mondo è stata la musa ispiratrice per la scenografia dei “fabulous eighteen years” di Gianmattia Crisi, che ha invitato 500 amici per festeggiare la maggiore età al Neasy di Coroglio. Il festeggiato in smoking, ha



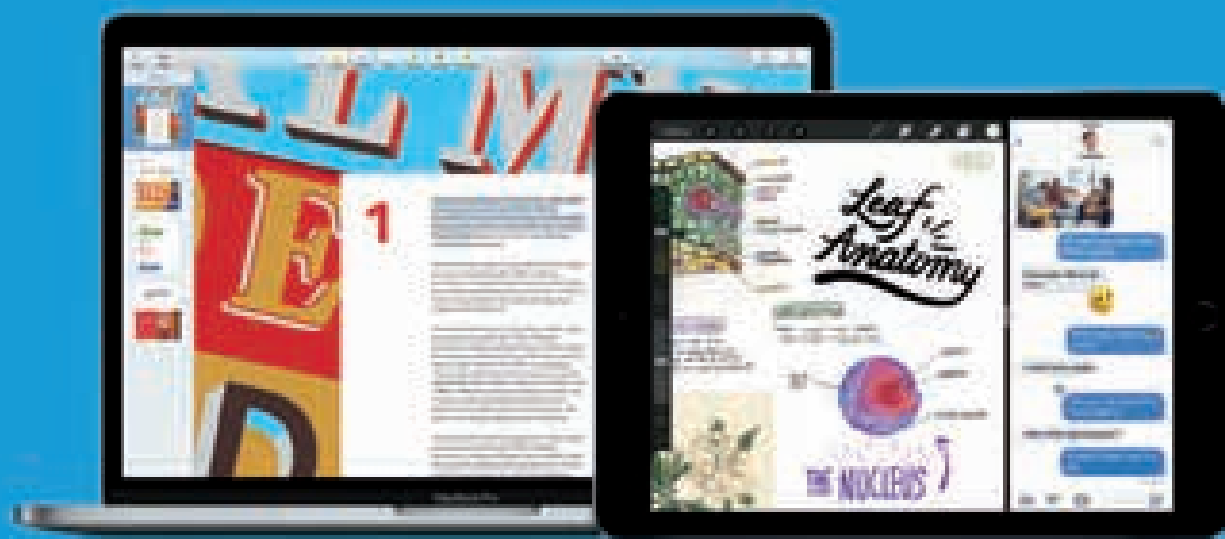


accolto gli ospiti con la madre Maria Bonaiuto e il papà Alberto tra le famose fontane del Bellagio, una delle attrazioni del Nevada. Tra i tanti, Giosuè Di Palo, Pierluigi Paone, Marco Baldassarre, Ludovica Liotti, Fabiana Duraccio, Matteo Vlassopulo. ■



Partono già pieni di grandi idee.

Solo per studenti e docenti
10% di sconto su MacBook e 5% su iPad.*



Chiedi di più.

Siamo a Napoli, Milano, Roma, Nola, Pompei,
Caserta, Avellino, Portocannaro, Potenza.
Trova il punto vendita più vicino su www.rstore.it

R-Store



*Valido su MacBook, MacBook Air e MacBook Pro. Non valido su iPad mini.

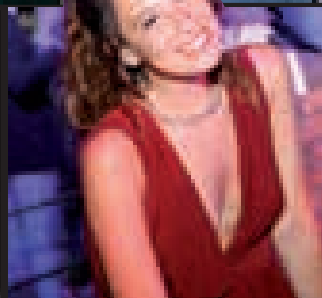
Per accedere allo sconto lo studente deve aver compiuto i 18 anni di età o essere accompagnato da un genitore/tutore, presentare fotocopia del Documento d'Identità e attestato di iscrizione o libretto tessera universitaria o modulo di autosegnalazione.

Gli insegnanti devono fornire Documento d'Identità insieme a documentazione che ne attesti la professione (Attestato di servizio, o stampa dei siti istituzionali) di qualsiasi documento da cui si infera.) Per altre informazioni visita www.rstore.it o rivolgerti allo staff nei negozi.



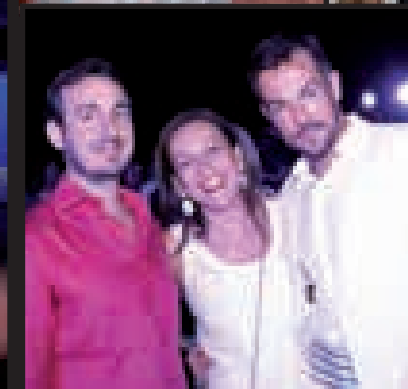
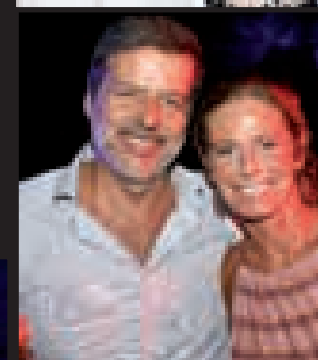
Capri Monaco sotto le stelle

FOTO DI MARCO BALDASSARRE



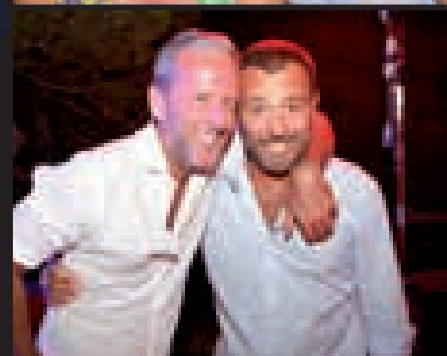


Ai Giardini Augusto di Capri, nella baia di Marina Piccola illuminata dai fuochi d'artificio, e proiezioni sulle rocce, si sono riuniti 400 amici per la presentazione del Principato di Monaco, per un esclusivo party organizzato dal Consolato di Monaco a Napoli dal titolo "Iesc'luna". L'ambasciatore di Monaco in Italia, Robert Fillon e il sindaco di Capri Giovanni De Martino, hanno accolto i numerosi ospiti tra i quali il vicedirettore al turismo del Principato Guy Antognelli accompagnato da Gloria di Sve-



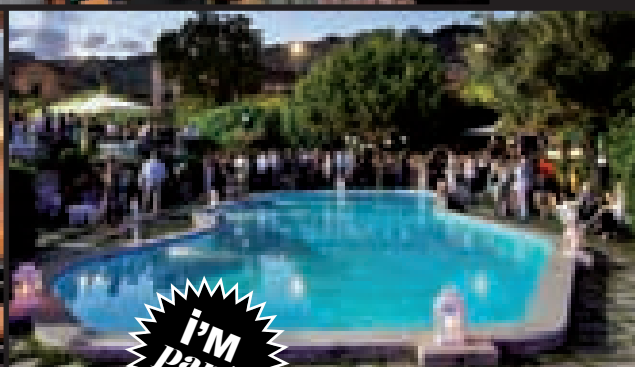


zia. A rendere possibile questo gemellaggio, il console del Principato a Napoli, Mariano Bruno affiancato dalla moglie Alessia. Tra gli altri, Pietro Spirito, Lucio D'Alessandro, Enrico Carla, Vito Grassi, Paolo Minucci Bencivenga, Paolo Scudieri, Maurizio Vallone, Francesco e Mimmo Tuccillo, Umberto De Gregorio, la famiglia Rubino di Kimbo, Veronica Maya con Marco Moraci, gli stilisti Roberta Bacarelli e Nino Lettieri. ■



support@mc.manuscriptcentral.com www.mann-journal.de support@mc.manuscriptcentral.com

[illegible]



**i'm
party**

Al Tennis Club uniti per le donne

FOTO DI FRANCESCO BEGONJA



“Noi ci siamo e tu?”, è stato il titolo della serata promossa per raccogliere fondi per l'omonima associazione che vede protagoniste le donne affette da tumore al seno. Location dell'evento, il Tennis Club, dove circa 600 persone sono state accolte dagli organizzatori Stefania Pisani, Bamba Di Costanzo, ➔



SCARICA GRATUITAMENTE
L'APP DI I'M SU IPHONE E IPAD

dimagrire *si può*[®] beautyline

METODO SALZANO

dimagrimento e benessere



in esclusiva trovi da noi

GOLD TREATMENT CON ORO 24 CARATI

BY MIMI LUZON

LA BEAUTY DELLE **STAR**

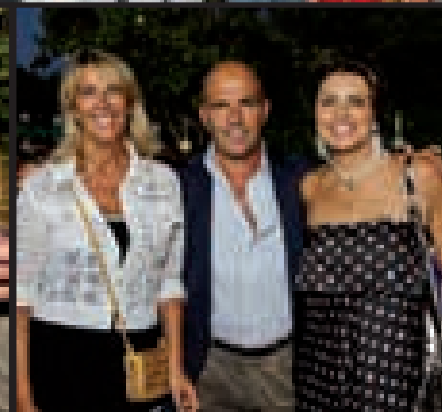
VIA VITTORIA COLONNA 14
"ANGOLO PIAZZA AMEDEO"

Prenota un CHECK UP GRATUITO al centro più vicino

800 14 55 17

dimagriresipuo.it

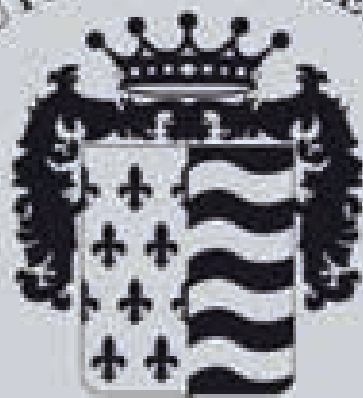




Sasà Castiello, Maria Cristina Santoro, Francesca Gomez Paloma e Agostino Lauro, dal consigliere Enza Bettinelli, e dal presidente del Tennis Club Riccardo Villari. L'intrattenimento musicale è stato affidato al dj Marcantonio e la madrina è stata l'attrice di "Un posto al sole" Marina Tagliaferri. Oltre a lei, l'attrice Cristina Donadio, Roberta Costa Buccino Grimaldi, Roberto Perrone Capuano, Lucio Castaldo, Francesco Amodio, Mario Gioia. ■



TENUTA SAN DOMENICO

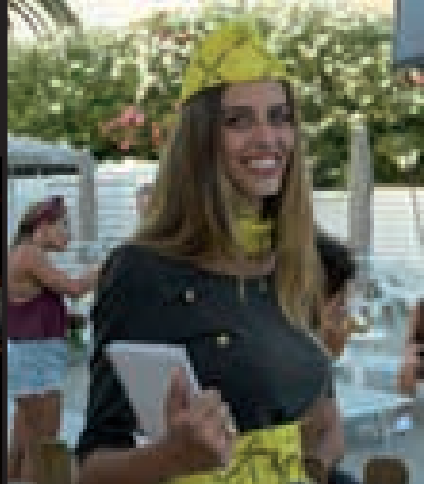


ANTICA DIMORA
CAPUA RELAIS



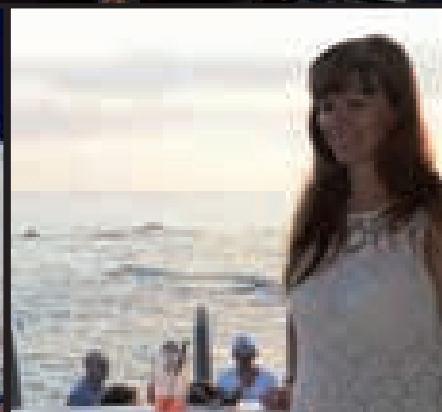
via casa cerea, 81043 capua (ce) > tel: +39 0823 995470 > tenutasandomenico@live.it

www.tenutasandomenico.it



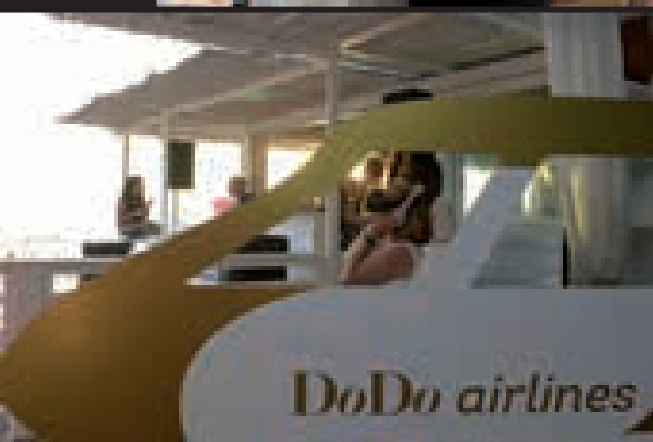
The sound of summer.. **Dodo**





Oltre 1000 persone per l'evento "The sound of Summer" di Dodo Pomelato organizzato in collaborazione con Massimo Bottiglieri Gioielli, titolare delle gioiellerie di Forio e Ischia Porto con la moglie Teresa ed esclusivisti per l'isola del marchio Dodo, presso il Bagno Teresa a Forio d'Ischia. Dopo Madrid, Barcellona, Dussendorf, Porto Cervo, il Dodoairlines atterra ad Ischia portando il suono e l'allegria dell'estate, una valigia, una tavola da surf, le palme, la postazione multimediale che ti fa rivivere un viaggio alle Mauritius, tutto allestito a riva mare in uno dei posti più incantevoli di Ischia: la baia di Citara. Un

omaggio alla maison di gioielli più amata dai giovani celebrata con un elegante aperitivo offerto da Massimo Bottiglieri gioielli ed organizzato con grande stile dallo staff del Bagno Teresa, Flavio e Valentina in primis, dove si sono esibiti due dj, Cipolletta e Gambardella. Tra i presenti, oltre alla direttrice vendite Italia Dodo Elisa Gasparini, con la responsabile di zona Lucilla Pervenanzi e Carmen Diaz, sono stati visti l'ex calciatore Ciro Ferrara, Ottorino Mattered con Rossella, Maurizio e Gabriella Pagano, Salvatore e Gina Giugliano, Biagio Iannaccone, Virginia Buono, Lisa e Raffaele Delle Cave, Guido Lombardi. ■





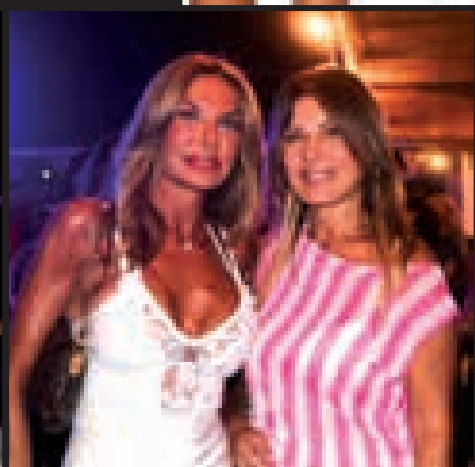
*Party marinaro per Capitan **Carlino***

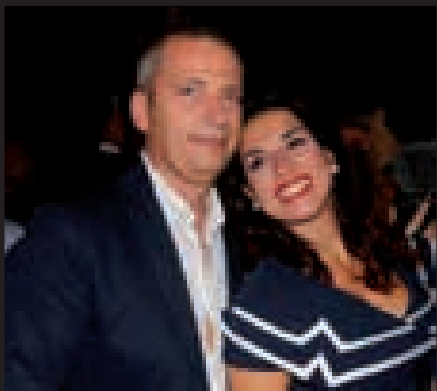
FOTO DI MAUREK POGGIANTE





Per i sessant'anni di Lello Carlino, titolare dei famosi brand Carpisa, Jaked e Yamamay, non ci si poteva che aspettare un party spettacolo unico nel suo genere. Mattatore indiscusso della mondanità, trascinatore coinvolgente di vip, per il suo compleanno ha coinvolto oltre 1.500 amici accorsi anche dall'estero per brindare con lui, accolti nella cornice dell'Arenile. Dress code "Marina Chic", come la sua stessa mise da Capitan Carlino. Così amici e amiche si sono sbizzarriti nei loro abiti a strisce bianche e blu, cappellini, e dettagli marinari, e ad intrattenersi nella prima parte della serata, la cantante newyorkese Barbara Tucker, apprezzata anche nei principali locali ibizenchi a partire dal celebre Blu Marlin ed esibitasi in una carrellata di successi della disco anni Ottanta affiancata da uno stuolo di ballerini e ballerine. Dopo di lei, largo alla consolle con il dj Marco Piccolo, che fino a notte fonda ha selezionato i brani più ballati del momento, e Fabrizio ed Aurelio Junior Fierro che a loro volta si sono esibiti in un live show coinvolgente e di classe. Tra i tanti marinaretti in mise da circolo a strisce bianche e blu, Italo Palmieri, Massimo Verneti, Mimmo Rocco, Piero Nappi, Claudio Riccio, Carlo Ruosi, Mariano Bruno, Franco Porzio, Fabrizio Buonocore, Gigi Di Costanzo, Gino Riveccio con la moglie Alessandra d'Antonio, Rosanna Petrone, Maurizio Casamassima, Claudio Centofanti, Claudia Polidori, Barbara e Francesco Pinto, Lello Cercola e tanti





altri che il festeggiato ha accolto come sempre al fianco dei suoi cari: papà Genaro e la mamma Giulia, tutta la "tribù" delle famiglie Eboli e Carlino e poi Luciano e Carmelita Cimmino, Gianluigi Cimmino e Sibilla Fiorentino, i fratelli Mena, Luisa con Carlo Palmieri e Maurizio con Francesca e naturalmente i figli Genny, Vittoria e Dionigi. Un parterre del quale non potevano non far parte allora anche Tiziana e Sergio Ubaldo, Dino Falconio, Gaetano e Valerio Ciccariello, Luigi Rapullino, Gigi Porcelli, Enzo Agliardi, Enzo Carità, Asia Di Crescenzo, Maria Carmen Vitobello, Mery De Pompeis, Giuliana Gargano, Ele Artigliere, Mario Mangia, Roberta Iovinella, Iaia Marasco, Paolo Maria Russo, Franco Carrino, Mimmo Mastrogiovanni, Diego Marengo, Veronica e Claudio Andreano, Pippo Montella, Daniela Crocco, Vincenzo Buccalà e tanti altri. Come regalo di compleanno, il festeggiato ha generosamente richiesto una donazione all'Ospedale Pediatrico Santobono. ■



CENTRO AUGUSTO

Radiologia digitale
Mammografia
Risonanza magnetica aperta
T.C. Multislice
T.C. Cone Beam
Dentalscan
MOC Dexa
Ecografia
Eco-color-Doppler



Via Leopardi, 60 - Napoli (di fronte alla staz. della Cumana)

Tel: 081 2391131 - www.centroaugusto.it

Orari: Lunedì-Venerdì 8.30-19.00 - Sabato 9.00-12.30



Disponibile su
App Store

SCARICA GRATUITAMENTE
L'APP DI I'M SU IPHONE E IPAD



*Al Music di Positano per i 40 anni di **Veronica Maya***

FOTO DI GIANNI RICCIO



138

La conduttrice Veronica Maya ha festeggiato i suoi primi 40 anni nel luogo del cuore, Positano, dove ha riunito 100 amici più cari al locale Music on the Rock. Un aperitivo al tramonto sul fly del Music ha dato inizio il ➔



Villa Diamante

ad un passo dal Toccare il cielo.



Via Manzoni, 131b - 80123 - Napoli
info: 081 575 24 33 - villadiamante.it



EVENTI
RISTORANTE
CATERING



party, che è proseguito con una cena buffet a base di sushi, e prelibatezze mediterranee di pesce, innaffiate da tante bollicine. Il tema marino della festa ha "imposto" agli invitati un dress code con colori del mare, dalle tonalità del verde all'azzurro, come la bellissima Veronica, avvolta in un abito turchese formato Roberta Bacarelli, ed intonato a quello dei suoi tre bambini, Riccardo, tancredi e Katia, quest'ultima vestita proprio come la mamma in chiffon e

seta verde petrolio. A completare il look, coroncina di fiori, coralli, conchiglie e cavallucci marini. La torta, al limoncello, fragoline di bosco del maitre patissier Alfonso Pepe anche è stata pensata in base al tema, tutta turchese e decorata al momento con coralli e conchiglie. Veronica ha spento le candeline tra le braccia affettuose del marito Marco Moraci e il consueto "Tanti auguri" intonato dagli amici, tra i quali Massimiliano Ossini e Francesco Cicchella. ■



MY LIFE DESIGN STORIES

Moedrier divana, Coamas tavolini e consolle, design Jean-Marie Massaud
Stanford poltrona, design Jean-Marie Massaud, Dama tavolino.



NAPOLI

Franchising Home Design srl | Corso Vittorio Emanuele 6/A, 80122 Napoli

Poliform



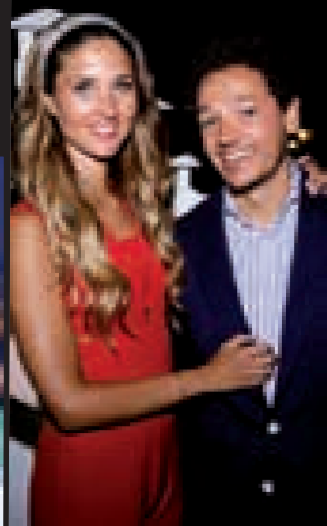
SCARICA GRATUITAMENTE
L'APP DI I'M SU IPHONE E IPAD



City of stars a Santa Lucia *da Antonella Di Pietro*

FOTO DI COSTANTINO





Come ogni anno si è svolto l'attesissimo appuntamento con il glam internazionale a casa di Antonella Di Pietro, creative director di Tommy Hilfiger, che come un rito organizza il party pre vacanze più bello dell'anno sulla mega terrazza della sua casa di Via Nazario Sauro. "City of stars" il tema di quest'anno, con un dress code ispirato alle stelle. A fare da sottofondo alla cena buffet, il live sax, che ha poi lasciato il posto alla consolle di Alex Marinacci, che ha intrattenuto gli ospiti sino a notte fonda sotto le stelle. Ad acco-





glierli, Antonella con accanto il marito Pietro Cubiciotto e i figli Chiara e Alfonso.

Tra i tanti invitati nazionali ed internazionali, Diego Dolcini designer di Balmain a Parigi, Alfredo Casadei di Jimmy Choo, Sissy Vian di Vogue Japan, Domitilla Caratti di Ferragamo, il fotografo Jo Staiano, Riccardo Adamo, l'attrice Marta Gastini, Caterina Occhio di SeeMe, Leo Giordano, Anton Emilio Krogh, Januaria Piromallo, Maria Consiglio Visco Mariagliano, Franco Sorrenti, Claudia Capasso, Maria Di Pace, Nino Lettieri e Paola Grande.

La scenografia della serata patinata, è stata curata dalla estrosa Antonella Izzo ed è stata caratterizzata da luccichii e stelle, che hanno arricchito anche gli abiti e le acconciature dei presenti. Perfettamente in linea con la scenografia naturale del cielo, colmo di stelle nella caldissima serata estiva. ■



NUOVA RANGE ROVER VELAR

A VOLTE LE PAROLE
NON SERVONO.



ABOVE & BEYOND



Di Nuova Range Rover Velar capisci tutto al primo sguardo.

Il suo design futuristico e l'armonia delle linee creano una perfetta combinazione di semplicità, raffinatezza e sofisticata eleganza in cui anche l'attenzione al minimo dettaglio è portata all'estremo. E se in poche parole non siamo riusciti a rendere giustizia alla bellezza di quest'auto, non ti resta che continuare a guardarla. Più a lungo.

AUTORALLY

Via E. Giannurco 109, Napoli

081 7340614

concierge.autorally@landroverdealers.it

autorally.landrover.it







DECRISTOFARO

scarpe fatte a mano



Consumo combinato (km/l): 9,6 (AMG GT) e 11,4 (AMG GT C)
Emissioni CO₂ (g/km): 216 (AMG GT) e 239 (AMG GT C)

50 YEARS AMG

La libertà non è fatta per essere posseduta.

Nasce il primo noleggio AMG di Mercedes-Benz. Noleggia il massimo della guida.
Festeggiamo i cinquant'anni di AMG con l'unico noleggio che unisce il massimo dell'eleganza
e dell'adrenalina all'estrema libertà di un canone tutto incluso, solo con Mercedes-Benz Charterway.
Sei pronto a guidare a un altro livello? Accendi i motori da Selezione Auto e A.M.B.

AMG
DRIVING PERFORMANCE



A.M.B. S.p.A

Concessionaria Ufficiale di Vendita Mercedes-Benz
Agnano (NA), Via Antoniana 28, tel. 081.6100400
Cardito (NA), Via E.Fermi ang. S.S. Sarnitica, tel. 081.8800136
amb.mercedes-benz.it | mercedesbenznapoli.it

Selezione Auto S.p.A.

Concessionaria Ufficiale di Vendita Mercedes-Benz
Napoli, Via delle Repubbliche Marittime 2, tel. 081.2435111
Caserta, S.S. Appia loc. Ponteselle, tel. 0823.210531
selezioneauto.mercedes-benz.it | mercedesbenznapoli.it